FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI

FONDAZIONE

CENTRO STUDI RAGGHIANTI

Bilancio 2018

FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI

BILANCIO 2018

(Bilancio al 31/12/2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione
nell'adunanza del 26/03/2019)

Sede Legale: Via San Micheletto, 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92004840465 – Partita Iva 01931580466
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 1917/00 del 30/04/2004

Sezione didattica, laboratorio "Il signore dei pavoni".
Galileo Chini e il movimento Liberty in Toscana

Scorcio del II chiostro in primo piano
Salvatore Sava, "Metamorfosi mediterranee" (foto B. Speranza)

Indice

Organi statutari 1

Relazione del Consiglio di Amministrazione 2

Bilancio di Missione 5

RELAZIONE ECONOMICA 34

Schemi di Bilancio 47

STATO PATRIMONIALE 48

RENDICONTO DELLA GESTIONE 50

Allegati agli schemi di bilancio 53

NOTA INTEGRATIVA 54

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 60

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITÀ 61

STATO PATRIMONIALE 62

RENDICONTO DELLA GESTIONE 69

Relazione dell'Organo di Revisione e controllo 76

Organi statutari

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2018

Alberto Fontana	*Presidente*
Vittorio Armani	Consigliere
Aldo Colonetti	Consigliere
Rosetta Ragghianti	*Vice Presidente*
Umberto Sereni	Consigliere
Alessandra Trabucchi	Consigliere

Organo di revisione e controllo

Roberto Sclavi

Ai Fondatori Istituzionali
Alla Comunità Lucchese

Il bilancio rappresenta in sintesi l'attività svolta dalla Fondazione Ragghianti e vuole dare alla comunità lucchese un'informazione puntuale sulle attività svolte e i risultati conseguiti. Il documento è predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno e redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro di cui al D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *no profit* dei dottori commercialisti e rappresenta gli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Fondazione Ragghianti, in attesa che siano emanati i decreti in materia previsti dal D.Lgs. 117/17.
Il 2018 è stato un anno di transizione: nel mese di maggio si sono insediati, a programmi già approvati e iniziati, il nuovo Consiglio di Amministrazione, ristrutturato nel numero dei componenti e nei meccanismi di nomina, e il nuovo Comitato scientifico.
Le attività svolte nel 2018 sono state numerose e impegnative, sempre improntate alla ricerca e allo studio, rappresentando quello che è stato lo spirito del fondatore.
Proprio nel rispetto e nella prosecuzione di quanto avviato da Carlo Ludovico Ragghianti, la Fondazione ha acquisito l'archivio dell'Università Internazionale dell'Arte di Firenze, che, a quasi cinquant'anni dalla sua nascita (fu fondata da Carlo Ludovico Ragghianti nel 1969), ha cessato la sua attività. Un'operazione doverosa, che, nonostante lo sforzo economico, la Fondazione ha compiuto nella consapevolezza che un patrimonio così importante per la cultura italiana e internazionale non poteva andare disperso o, peggio ancora, distrutto. Oltre all'archivio, è stata acquisita anche la prestigiosa rivista "Critica d'Arte", fondata nel 1935 da Carlo Ludovico Ragghianti e Ranuccio Bianchi Bandinelli, passata poi dalla famiglia Ragghianti all'Università Internazionale dell'Arte di Firenze e infine, nel 2018, "ritornata" in qualche modo al suo fondatore attraverso la nostra acquisizione. Due importanti operazioni che sottolineano lo spirito della nostra istituzione.

Il 2018 non è stato soltanto l'anno delle acquisizioni, ma anche un anno di importanti e ambiziose manifestazioni, attraverso le quali la nostra Fondazione ha voluto presentarsi al pubblico, lucchese e non, consapevole che il futuro si giocherà sulla sua capacità di aprirsi alle molteplici esperienze che il mondo della cultura offre e chiede. Dalla presentazione del catalogo generale di Giorgio Morandi, alle proiezioni di documentari sull'arte (da Raffaello a Michelangelo, da Picasso a Matisse), al ciclo di conferenze "L'arte degli altri", alla giornata di studi in ricordo di Vittorio Fagone (già direttore della Fondazione Ragghianti), all'evento speciale di *finissage* della mostra *Per sogni e per chimere*, che ha avuto come protagonista l'attore Giancarlo Giannini, accompagnato al pianoforte dal maestro Simone Soldati. L'evento, che ha avuto un grande riscontro di pubblico, si è tenuto nell'auditorium di San Francesco.
Ben tre, eccezionalmente, sono state le mostre prodotte e presentate dalla Fondazione nel corso dell'anno. La prima, *Il segno dell'avanguardia. I Futuristi e l'incisione*, ha proposto l'analisi di un aspetto forse meno noto ma non meno interessante del movimento futurista, che si snoda in un ampio arco temporale che va dalla fine del XIX secolo fino al 1944, e che ha visto esposte opere di maestri come Boccioni, Russolo, Carrà, Soffici e Sironi, solo per citarne alcuni.

La seconda, *Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive*, è stata una grande mostra, che ha studiato il rapporto tra Giacomo Puccini e gli artisti del proprio tempo, indagando l'influenza che il compositore e la sua estetica esercitarono sulle arti visive in Italia tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

Infine una mostra sulla stamperia Angeli di Lucca: *Angeli, litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie*. Curata da Mauro Lovi, ha ripercorso la storia di un'eccellenza lucchese, una realtà iniziata negli anni Sessanta, che coinvolse un notevole numero di grandi artisti.

Oltre alle iniziative e agli eventi, la Fondazione ha continuato la sua attività "feriale" di centro di studi, realizzando pubblicazioni, attraverso le borse di studio per neo-dottori di ricerca e accogliendo studiosi e studenti nella propria biblioteca e archivio (con un notevolissimo incremento degli utenti). L'attività didattica ha visto la partecipazione di molti bambini e ragazzi, che si sono avvicinati a un argomento a volte ritenuto difficile come l'arte contemporanea.

Questa in sintesi, è la Fondazione Ragghianti, che, per riprendere le parole del direttore "non dovrà mai essere un sacrario, un mausoleo alla memoria di Ragghianti, ma un centro vivo di esperienze culturali, nello spirito dei fondatori".
L'attività svolta nel 2018, straordinaria per intensità e impegno, ha avuto l'ambizione di far compiere un salto di qualità alla Fondazione Ragghianti attraverso attività e manifestazioni, espositive e non, che la rendessero sempre più rinomata e conosciuta ad ampio livello (non è un caso che, nel *Libro dell'anno 2018* della Treccani, che ripercorre quanto è accaduto di rilevante nel mondo nei dodici mesi dell'anno appena concluso, l'inaugurazione della mostra *Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive* sia stata menzionata come uno degli eventi più importanti e rappresentativi del 2018: è stata la prima volta che la Fondazione Ragghianti ha avuto l'onore di essere citata nel *Libro dell'anno* della Treccani). Questo impegno eccezionale ha comportato un disavanzo, che non si è potuto ripianare con i fondi accantonati nell'esercizio precedente, ma che è stato comunque coperto impiegando le riserve accantonate da avanzi precedenti. Una buona parte di questo disavanzo è dovuto al grande sforzo compiuto per la realizzazione della mostra *Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive*, attraverso la quale la Fondazione Ragghianti, raccogliendo le istanze, le sollecitazioni e le aspettative provenienti dall'intera comunità lucchese, ha reso omaggio ai massimi livelli al nostro illustre concittadino, facendosi catalizzatrice di un evento di risonanza internazionale, che ha costituito un momento fondamentale per la promozione culturale del "sistema Lucca" in quanto rete.

Nel 2019 la Fondazione Ragghianti torna a realizzare due mostre l'anno, pur di alto livello. In ossequio a una rigorosa gestione delle risorse e nei limiti imposti da un bilancio che è almeno per la metà assorbito dalle spese correnti e di funzionamento, manteniamo l'impegno di confermare la nostra istituzione come punto di riferimento per una programmazione espositiva e artistico-culturale di qualità, strategicamente improntata alla promozione della città e dell'intero comprensorio, in una prospettiva nazionale e internazionale.

Lucca, 22/03/2019

Alberto Fontana
Presidente

Bilancio 2018

Bilancio di Missione

ORIGINI E MISSIONE

La Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, nata dalla donazione da parte dei coniugi Ragghianti, dei loro fondi librario, fotografico e archivistico, è una Fondazione privata senza scopo di lucro, istituita con atto n. 15143 del 5/10/1984, registrato a Lucca il 12/10/1984 al n. 6148. Nel 1984 ha ricevuto la personalità giuridica privata con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana (13/12/1984, pubblicato sul Bollettino Regionale Toscano il 16/01/1985). La sede legale è in Lucca, Via San Micheletto n. 3.
Sito internet www.fondazioneragghianti.it; mail: info@fondazioneragghianti.it.

L'attività del Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti inizia nel 1981, con la donazione, da parte di Carlo Ludovico Ragghianti e Licia Collobi Ragghianti, della biblioteca, fototeca e archivio, alla Cassa di Risparmio di Lucca, che l'accoglie dando vita all'Associazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti. Entrano a far parte dell'Associazione, oltre alla Cassa di Risparmio di Lucca, anche il Comune e la Provincia di Lucca.

Nel 1984, con il riconoscimento della Regione Toscana (delibera n. 375 del 31/05/1983 del Consiglio Regionale Toscano, pubblicata sul Bollettino Regionale Toscano del 9/11/1983 e successivo Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 340 del 13/12/1984), l'Associazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti si trasforma in Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti.
La Fondazione è costituita da enti privati e pubblici: la Cassa di Risparmio di Lucca (successivamente Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca), il Comune di Lucca, la Provincia di Lucca e la Regione Toscana.

Nel 1998 la Regione Toscana, con la L.R. n. 12/1998, esce da tutte le Fondazioni della Regione Toscana, ivi compresa la Fondazione Ragghianti.
Al momento della sua nascita come Fondazione, gli enti fondatori (Regione, Provincia di Lucca, Comune di Lucca, Cassa di Risparmio di Lucca) istituiscono un fondo di dotazione ad oggi a disposizione della Fondazione.

Gli enti soci della Fondazione Ragghianti nel 2018 sono: la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il Comune di Lucca e la Provincia di Lucca. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2016, e successiva firma di una convenzione, la Fondazione Centro Studi Ragghianti diventa una fondazione di secondo livello - finalizzata al settore artistico culturale - della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.
I fini e i compiti istituzionali della Fondazione Ragghianti, così come evidenziati dall'atto costitutivo e dallo statuto, sono i seguenti: "[…] la valorizzazione dell'esperienza di lavoro e di cultura di Licia e Carlo Ludovico Ragghianti; la promozione degli studi sull'arte sviluppando le linee da loro indicate; la cura, la conservazione, l'aggiornamento e l'incremento della biblioteca, della fototeca e dell'archivio donati dai coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca e di analoghe donazioni di terzi, assicurandone la pubblica fruibilità; la promozione di iniziative di ricerca e di studio, in particolare sull'arte e la cultura visiva contemporanea; la cura di pubblicazioni (a stampa e su supporto elettronico); l'ideazione e l'allestimento di mostre d'arte; la valorizzazione della raccolta di opere d'arte moderna e contemporanea come fondamentale strumento di conoscenza ed educazione pubblica; la promozione, anche in collaborazione con altre istituzioni dell'organizzazione di conferenze, convegni, seminari, stage, corsi di formazione […]" (art. 2 dello Statuto).

Organi e assetto amministrativo

Gli organi della Fondazione sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di revisione e controllo (art. 5 dello Statuto).

I programmi e le attività della Fondazione Ragghianti sono proposti dal Comitato scientifico al Consiglio di Amministrazione, che ne valuta la fattibilità, nei tempi stabiliti dallo Statuto della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dura in carica per il mandato dello stesso Consiglio.

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico. Al Direttore è affidata la direzione dell'attività ordinaria e l'esecuzione dei programmi annuali deliberati dal Consiglio di Amministrazione (art. 13 dello Statuto).

Il personale dipendente è assunto con CCNL Federculture e affianca il Direttore nelle varie attività della Fondazione.

La sede della Fondazione Ragghianti è nel Complesso Monumentale di San Micheletto (Via San Micheletto n. 3 a Lucca) ed è concessa a titolo di comodato gratuito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.
La superficie totale degli spazi a disposizione è di mq 1.845,17; di questi 1.058,87 sono aperti al pubblico e comprendono le sale espositive (mq 650,88), la sala di lettura (mq 285,30), l'aula didattica (mq 90,40) e i servizi (mq 32,29).
L'edificio è in regola con le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e con la normativa in materia di sicurezza.

La Fondazione dispone di beni di interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004, che consistono in una collezione di grafica, pittura, scultura, collage e fotografia d'arte e nel Fondo archivistico Carlo Ludovico Ragghianti.
La collezione, nata da contributi spontanei di artisti, che nel corso degli anni hanno donato loro opere, è notificata con un provvedimento di tutela, come bene di interesse pubblico (23 luglio 2012, class. 340704/1.1 prot. 8420 rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici e Etnoantropologici di Lucca e Massa Carrara).
L'Archivio Carlo Ludovico Ragghianti è stato notificato e dichiarato di pubblico interesse, ai sensi degli artt. 10 comma 3 lettera b e 13 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni (nota del MIBAC - Soprintendenza Archivistica della Toscana, prot. n. 7909 del 21 maggio 2014 pervenuta alla Soprintendenza il 28/05/2014 prot. n. 2653).

BIBLIOTECA, FONDI ARCHIVISTICI, FOTOTECA

La biblioteca è specializzata in storia delle arti visive è aperta al pubblico per un totale di 19 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e il martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00), con accesso libero. Dispone di un regolamento, di un sistema di rilevazione dell'utenza e, dal 2017, offre il servizio di prestito al banco.
Gli utenti che nel 2018 hanno frequentato la biblioteca sono stati 1.117 (a fronte degli 800 del 2017) su 225 giorni di apertura, con una media giornaliera di 5 utenti. Sono state registrate 150 nuove iscrizioni, su un totale (dal 2006) di 4.312 utenti iscritti alla biblioteca.

Sono stati consultati 1.453 fra volumi ed estratti e 2663 fascicoli di riviste. I libri presi in prestito sono stati 312, mentre le richieste di *document delivery* sono state 63. Nel 2018 sono stati assegnati 3.079 nuovi numeri di inventario, di cui 887 a libri acquistati o arrivati tramite dono o scambio mentre i restanti 2.192 numeri sono stati assegnati agli estratti del fondo Carlo Ludovico Ragghianti.
I fondi librari sono composti per la maggior parte da edizioni che vanno dal XVII al XX secolo e da edizioni del XXI.
I fondi chiusi derivati da donazioni liberali o depositi sono: fondo *Licia e Carlo Ludovico Ragghianti* 16.750 libri, 4.603 estratti, 531 testate di riviste e 86 periodici politici del periodo bellico e post-bellico (1941-1947); fondo *Pier Carlo Santini* 23.844 volumi, 291 testate di riviste (donato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dato in comodato alla Fondazione Ragghianti); fondo *Aldo Geri* 4.058 volumi; fondo *Silvio Coppola* 1.620 volumi e 118 testate di riviste; fondo *Mario Tobino* 2.743 volumi (donato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dato in comodato alla Fondazione Ragghianti); fondo *Aldo Salvadori* 1.962 volumi; fondo *Isa Belli Barsali* 1.064 volumi; fondo *Giovanni Pieraccini* 1.533 volumi; fondo *Dino Boccaccini* 511 fra libri, riviste e sceneggiature di opere teatrali; fondo *Roberto Mannocci* 227 fra libri e riviste; fondo *FCR Lucca* 2.578 libri e 71 DVD (deposito della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca); fondo *ASL (Accademia di San Luca) Prof. Francesco Moschini* 69 libri; fondo *Editalia* 435 libri; fondo *Monaco* 800 libri; fondo *Dolores Sella* 286 libri; fondo *Letizia Porciani* 405 libri.
Le testate di riviste in totale sono 948, di cui 51 in continuazione.
La Fondazione ha aderito alla Rete Bibliotecaria della Provincia di Lucca all'indirizzo: *http://opac.provincia.lucca.it/SebinaOpacLUA/.do*.

Fanno parte dei fondi archivistici della Fondazione, oltre all'Archivio Carlo Ludovico Ragghianti, archivi di altre personalità come: Ida Cardellini, Licia Collobi Ragghianti, Silvio Coppola, Lorenzo Guerrini, Pier Carlo Santini, "Ai Granai" studio associato di design e grafica, Hugh Honour e John Fleming.
Le date estreme e le consistenze dei vari fondi archivistici sono consultabili sul sito del SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) nella sezione "Archivi di personalità. Censimento dei fondi toscani tra

’800 e ’900”: http://siusa.archivi.beniculturali.it/personalita. Il fondo archivistico Carlo Ludovico Ragghianti è il più consistente; ha come date estreme 1929-1987; le unità archivistiche totali ammontano ad oltre 620 faldoni e il solo carteggio generale ammonta a circa 30.000 pezzi.
L’ordinamento del fondo Carlo Ludovico Ragghianti è in via di ultimazione: al 31.12.2018, oltre al carteggio, erano disponibili le serie inventariali relative a: *Alluvione di Firenze 1966*; *Arte Moderna in Italia 1915-1935*; *Attività politica*; *CADMA – Commissione Assistenza Distribuzione Materiali Artigianato*; *Critica d’Arte*; *Criterio*; *Critofilm*; *Edizioni U*; *Editori*; *Emporium*; *Fondazione Centro Studi Licia e Carlo Ludovico Ragghianti*; *L’Arte in Italia*; *La Strozzina*; *Musei e Donazioni*; *Patrimonio artistico*; *Pubblicazioni e scritti*; *Riviste*; *SeleArte*; *Studio Italiano di Storia dell’Arte – Mostre*; *UNESCO*. È disponibile anche un *elenco di articoli di Carlo Ludovico Ragghianti pubblicati su quotidiani* (posseduto). L’accesso all’archivio è consentito su appuntamento ed è disciplinato da specifico regolamento. Nel 2018 gli accessi all’archivio sono stati 427, in fortissimo incremento rispetto alle 153 richieste di consultazione del 2017.

La collezione di opere d’arte, donate da artisti, soprattutto nei primi anni dopo l’istituzione della Fondazione Ragghianti, consta di 754 pezzi (sculture, dipinti, grafica, collage, fotografie); una parte di questi – sculture, alcuni dipinti e fotografie – sono esposti al pubblico.
La collezione è inventariata e sono disponibili un catalogo cartaceo che documenta le donazioni fino al 1994 e un catalogo informatizzato completo.
Le sculture facenti parte della collezione, circa trenta, sono allestite nei due chiostri del Complesso di San Micheletto e nella sala di lettura della biblioteca. Nel 2018 la Fondazione si è arricchita di nuove donazioni.

La Fototeca è aperta al pubblico con accesso su appuntamento e disciplinata da un regolamento. I fondi che la compongono sono: Fondo Carlo Ludovico Ragghianti: 162.803 (di cui 61.313 catalogate); fondo Pier Carlo Santini circa 21.131; fondi: Lucchese, FCR, Eugenio Ghilardi, Giovanni Fanelli e Francesco Trivisonno 3.808. Le foto dei fondi Lucchese, FCR, Eugenio Ghilardi, Giovanni Fanelli e Francesco Trivisonno sono scansionate e in parte schedate.

Nel 2016 è iniziata la catalogazione e scansione del Fondo Ragghianti di arte antica, in collaborazione e con la consulenza della Fondazione Federico Zeri dell'Università di Bologna e della Ids&Unitelm per la parte informatica. Parallelamente al lavoro di schedatura dei fondi non ancora inseriti, si è proceduto alla ricognizione delle 66.327 schede e immagini già informatizzate e alla loro cattura nel nuovo sistema informatico. Al 31 dicembre 2017 è stato consegnato l'ambiente test del *Repertorio di artisti italiani dell'Ottocento e Novecento*. Nel corso del 2018 si è lavorato alla sistemazione e preparazione del *front office* e si conta di poter andare *online* entro la fine di aprile del 2019 con la Raccolta fotografica degli artisti italiani Otto e Novecento, e con una cospicua parte di fotografie di arte antica relative al periodo della scultura medievale.

****

Il personale della Fondazione, al 31 dicembre 2018, è costituito da 7 impiegate a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, di cui 6 con orario *part-time* (con percentuali diverse) e 2 con orario *full time*, come si può vedere dalla tabella sottostante:

Livello	N	T/ind.	T/det.	T/p	P/t	%
D2	1	X	=====	X	=====	100%
D1	2	X	=====	=====	X	75,68%
D1	1	X	=====	=====	X	77,02%
C3	1	X	=====	=====	X	75,68%
C3	1	X	=====	=====	X	86,84%
C2	1	X	=====	X	=====	100%
C1	1	=====	X	=====	X	50%

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto CNNL Federculture Enti culturali, turistici e sportivi.

Le collaborazioni professionali, nel corso del 2018, sono state 3: 1 archivista, addetta al riordino e all'inventariazione del fondo Carlo Ludovico Ragghianti e, limitatamente al periodo dei laboratori, 2 operatrici didattiche, che hanno progettato e realizzato i laboratori didattici offerti alle scuole della provincia di Lucca.

Sono stati accolti 5 tirocini curriculari, di cui: 3 dell'Università di Pisa; 1 di Palazzo Spinelli ente *no profit* di Firenze; 1 della Fondazione Campus di Lucca.
In Alternanza Scuola-Lavoro sono stati accolti 9 tirocinanti delle seguenti scuole superiori lucchesi:

- Istituto Tecnico Busdraghi-Nottolini n. 2 studenti;
- Liceo Scientifico A. Vallisneri n. 3 studenti;
- Liceo Artistico Passaglia n. 2 studenti;
- Liceo Classico L. Ariosto di Barga n. 2 studenti.

Gli studenti sono stati impegnati in attività di segreteria, biblioteca, mostre ed eventi.

Il presente bilancio di missione prende in esame, ora, tutte le attività svolte nel 2018: didattica, mostre d'arte, conferenze e proiezioni, eventi culturali, borse di studio e attività editoriale, fornendo un dettagliato rapporto dell'impatto sul territorio e del gradimento riscosso.

L'attività didattica, nell'anno preso in esame dal presente bilancio, ha riproposto la formula dei laboratori creativi rivolti a bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori e superiori. Sono stati offerti 62 laboratori, inerenti a 7 tematiche diverse. Il numero totale dei partecipanti è stato di 1.353 bambini/ragazzi; sono state coinvolte 25 scuole della Provincia di Lucca, di cui: 3 scuole materne, 20 scuole primarie, 1 scuola media inferiore e 1 scuola media superiore. Periodo di svolgimento dei laboratori: da dicembre 2017 a maggio 2018.

Rosso che passione. Laboratorio incentrato sul colore rosso, che è uno dei tre colori primari, assieme al blu e al giallo. Il colore rosso è al centro dell'attività, e gli allievi realizzano un piccolo libro contente tre opere di tre artisti che si sono lasciati "sedurre" da questo colore. Numero di laboratori svolti 6; numero dei partecipanti 150; età dei partecipanti 4-7 anni.

Scacco matto all'arte. Laboratorio che prende in esame le opere di Marcel Duchamp, pittore, scultore e scrittore di origine francese che, allontanandosi dalle tecniche pittoriche tradizionali, ha fatto ricorso a nuovi materiali. Durante il laboratorio sono costruiti oggetti ispirati alle sue "macchine inutili". Numero di laboratori svolti 1; numero dei partecipanti 27; età dei partecipanti 10 anni.

Il bosco in una tasca. Alberi, metalli, stoffe e plastiche: l'arte e l'industria si fanno natura, la natura si fa Arte Povera. Ispirati dalle opere di Piero Gilardi e del gruppo dei "poveristi", gli alunni creano un piccolo, verdissimo mondo in miniatura, da decorare con gli elementi più curiosi e colorati: fiori, rami, bacche, farfalle e funghi magici, per avere sempre in tasca un pezzetto di bosco incantato. Il laboratorio prevede la realizzazione dei tappeti-natura di Piero Gilardi. Numero di laboratori svolti 10; numero dei partecipanti 205; età dei partecipanti 5-7 anni.

Danzando con Matisse. Laboratorio incentrato sullo studio del colore e della forma; i partecipanti realizzano carte ritagliate e vetrate colorate di matissiana leggerezza. Numero di laboratori svolti 16; numero dei partecipanti 314; età dei partecipanti 10-16 anni.

Il Signore dei pavoni. Galileo Chini e il movimento Liberty in Toscana. Ceramiche, vetrate, dipinti, abiti, scenografie, affreschi: dal re del Siam alla Biennale di Venezia, da Giacomo Puccini al Caffè Margherita di Viareggio, le inconfondibili linee serpentinate dell'arte di Galileo Chini danno forma e stile a un'intera epoca. Protagonista della corrente del Liberty in Toscana, Chini realizza alcune tra le opere più celebri e conosciute di questo raffinato movimento internazionale. Durante il laboratorio gli alunni realizzano un inconfondibile ed elegantissimo manufatto "*made* in Fornaci San Lorenzo". Numero di laboratori svolti 6; numero dei partecipanti 142; età dei partecipanti 10-16 anni.

Le grandi mani di Monsieur Picasso. Picasso è ritenuto il padre del pensiero artistico moderno e le sue opere sono vere e proprie pietre miliari della cultura del nostro tempo. Visioni simultanee di più punti di vista, scomposizione dei piani, frammentazioni di linee e una netta scansione cromatica sono gli elementi che caratterizzano una ricerca iniziata nel 1907.

Dopo aver approfondito le tappe essenziali dell'avanguardia cubista, agli alunni è proposta un'attività manuale ispirata ai più celebri ritratti del grande maestro: un volto-scultura dalle volumetrie insolite e dalle cromie accese sul quale "smontare e riassemblare" il proprio autoritratto, sperimentando così la potenza creatrice della grande mano di Picasso. Numero di laboratori svolti 19; numero dei partecipanti 397; età dei partecipanti 10-16.

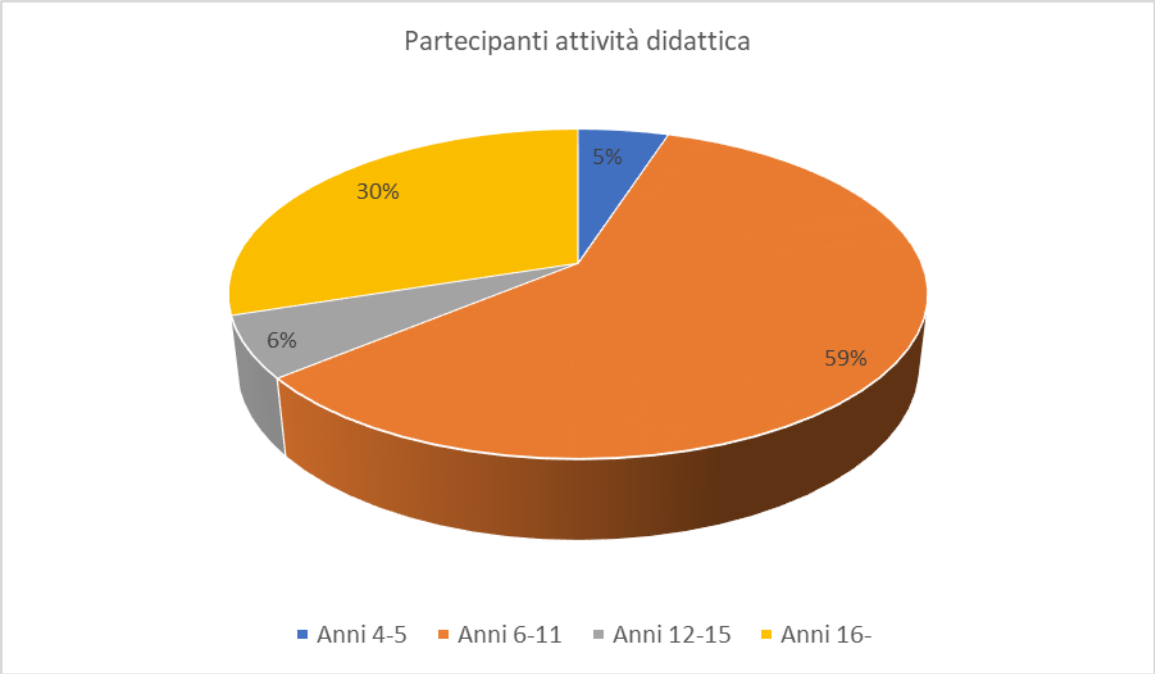
Andy saycheeeese! Il volto di tre quarti, l'atteggiamento sicuro di sé, l'immancabile ciuffo di capelli argentati che ricade sull'orecchio: impossibile sbagliarsi, si tratta del geniale Andy Warhol. Pittore, scultore, regista, produttore cinematografico, attore, sceneggiatore, mecenate e creatore di un vero e proprio "sistema dell'arte" che ruotava attorno alla sua *Factory*, Warhol è considerato un'icona dell'arte moderna. Elemento caratteristico della sua produzione è la serialità, ovverosia la ripetizione di tipo industriale di una stessa immagine, scelta tra gli oggetti-simbolo della società dei consumi e i volti dei personaggi più popolari. Durante il laboratorio è scattata una fotografia e i lineamenti del volto sono quindi definiti con sintetici segni "serigrafici" e, con plastiche industriali coloratissime, gli autoritratti sono trasformati in stupefacenti icone pop. Numero di laboratori svolti 4; numero dei partecipanti 118; età dei partecipanti 10-16.

Affiancati ai laboratori didattici e nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, si sono tenute lezioni/laboratorio per gli studenti dei licei: *"Ogni maledetto lunedì (dell'arte)"*, tre incontri su tematiche inerenti ad artisti e movimenti del XIX e XX secolo: *Umberto Boccioni, protagonista del Futurismo, dalle innovative e poliedriche sperimentazioni*; *Il Bauhaus: una rivoluzione per l'arte, l'architettura e il design del Novecento* (questa lezione/laboratorio è stata ripetuta tre volte per la grande richiesta da parte delle scuole); *Andy Warhol, protagonista indiscusso della Pop Art statunitense*.

Agli incontri hanno partecipato studenti di quattro scuole della Provincia di Lucca: Liceo Scientifico "A Maiorana" di Capannori; Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" di Lucca, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate – Polo "Fermi/ Giorgi" di Lucca, Istituto Professionale "S. Pertini" di Lucca – classe Grafica. Gli allievi coinvolti sono stati in totale 466, delle classi IV e V (17-19 anni). Ai partecipanti sono stati rilasciati attestati di frequenza riconosciuti dal MIUR.

In occasione della mostra *Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive*, si sono tenuti due *workshop*, durante i quali è stato proposto un insolito approccio, per condividere le percezioni e le emozioni della visita alla mostra, sottoponendo ai partecipanti alcune strutture-gioco per agevolare in modo divertente la socializzazione e far emergere piccoli *feedback* sul tema. Numero dei partecipanti per entrambi i *workshop*: 15.

Totale degli studenti che hanno partecipato all'attività didattica (tra laboratori, Alternanza Scuola-Lavoro e *workshop*): 1.834.



CONFERENZE, PRESENTAZIONE DI LIBRI, CONVEGNI:

- Presentazione del volume: Marilena Pasquali, *Giorgio Morandi. Catalogo generale. Opere catalogate tra il 1985 e il 2016*. Relatori: Nino Castagnoli, Mattia Patti, Paolo Bolpagni, Marilena Pasquali, autrice del volume. Numero dei partecipanti: 62

- Ciclo di proiezioni "Il genio in opera. L'arte sullo schermo":
  "Visioni fra pittura e letteratura" **Raffaello Sanzio** *Ritraendo Baldassar Castiglione* e **Tiziano** *Il concerto campestre*. Introduzione alla visione di Alessandro Romanini e Paolo Bolpagni. Numero dei partecipanti: 102
  "Il genio e lo spazio sacro" **Michelangelo** *La cappella Sistina* e *La nuova sagrestia di San Lorenzo*. Introduzione alla visione di Alessandro Romanini. Numero dei partecipanti: 120
  "La realtà fra impressione e immaginazione" **Claude Monet** *Le ninfee* e **Henri Toulouse-Lautrec** *La baracca della Goulue*. Introduzione alla visione di Alessandro Romanini. Numero dei partecipanti: 118
  "In fuga alla ricerca di nuove forme creative" **Vincent Van Gogh** *Una camera ad Arles* e **Paul Gauguin** *Arearea*. Introduzione alla visione di Alessandro Romanini. Numero dei partecipanti: 113
  "I Moderni. Fra tradizione e innovazione" **Pablo Picasso** *Crocifissione* e **Henri Matisse** *La tristezza dei re*. Introduzione alla visione di Alessandro Romanini e Paolo Bolpagni. Numero dei partecipanti: 85

- "Salotto musicale" *Musica e immagini* Guido Zaccagnini e Paolo Bolpagni indagano sull'influenza che Giacomo Puccini e la sua estetica esercitarono sulle arti visive in Italia a cavallo tra Otto e Novecento. Numero dei partecipanti: 55

- Evento speciale di *finissage* della mostra *Per sogni e per chimere*: *Giancarlo Giannini per Giacomo Puccini*. Presentanti da Paolo Bolpagni, alla serata hanno partecipato, oltre all'attore Giancarlo Giannini,

che ha letto alcune lettere di Giacomo Puccini, il maestro Simone Soldati al pianoforte e Umberto Sereni per l'introduzione storica. Numero dei partecipanti: 610

- Ciclo di conferenze "L'arte degli altri":
  Gli "altri" in mostra. I Ragghianti e le culture extraeuropee tra studio e divulgazione. Conferenza tenuta da Silvia Massa. Numero dei partecipanti: 62
  La via cinese dell'arte contemporanea. Conferenza tenuta da Leda Fletcher. Numero dei partecipanti: 83
  L'arte dei netsuke giapponesi. Conferenza tenuta da Edda Bresciani in dialogo con Alessandro Tosi. Numero dei partecipanti: 86
  Walk in beauty. Percorsi nell'arte nativo-americana contemporanea. Conferenza tenuta da Emanuele Arciuli. Numero dei partecipanti: 57

- Tavola rotonda "*In ricordo di Vittorio Fagone*". Alla tavola rotonda hanno partecipato Angela Madesani, Gabriele Mazzotta, Emanuele Montibeller, Ferdinando Scianna. Coordinamento di Paolo Bolpagni. Numero dei partecipanti: 58

MOSTRE

Il segno dell'avanguardia. I Futuristi e l'incisione**,** a cura di Francesco Parisi e Giorgio Marini 23 febbraio – 15 aprile 2018

La mostra è stata dedicata a un aspetto meno noto, ma di grande interesse, del fenomeno futurista: l'incisione. Per restituire un panorama, il più vasto possibile, che comprendesse sia i precedenti storici, sia le ultime propaggini dell'attività grafica degli artisti coinvolti, *Il segno dell'avanguardia. I Futuristi e l'incisione* si è sviluppata lungo un ampio arco temporale che, dalla fine del XIX secolo, arriva sino al 1944, anno in cui morì Filippo Tommaso Marinetti, che aveva fondato il Futurismo nel 1909.

Circa 140 opere di artisti quali, tra gli altri, Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Gino Severini, Luigi Russolo, Thayaht, Mario Sironi, Ardengo Soffici, Fortunato Depero, Enrico Prampolini, Romolo Romani, Primo Conti, Giorgio Morandi, Osvaldo Bot, Antonio Marasco, Duilio Cambellotti, Achille Lega, Giannetto Malmerendi,

Alberto Martini, Emilio Notte, Anselmo Bucci, Roberto Iras Baldessari, Carlo Erba, Francesco Dal Pozzo, Lorenzo Viani e Renato Di Bosso. L'esposizione si è proposta dunque come occasione di studio, portando alla luce una numerosa produzione artistica meritevole di studio e riscoperta, oltre che nel proporre e sostenere una precisa interpretazione critica. Una sezione a parte è stata dedicata alle pubblicazioni contenenti opere di grafica originale come cataloghi autoprodotti o libri illustrati, evidenziando in questo modo il contributo delle tecniche grafiche "originali" alla vastissima pubblicistica futurista.
Il catalogo, a cura di Giorgio Marini e Francesco Parisi, contiene approfondimenti e contributi sull'incisione futurista (a firma dei curatori e di Niccolò D'Agati e Giacomo Coronelli), oltre a un ricco apparato scientifico, ed è pubblicato in coedizione da Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'Arte e da Silvana Editoriale.
Ingresso a pagamento (3,00 euro). Giorni di apertura 46; visitatori 1.432, di cui 578 paganti e 866 omaggio. Gli incassi dei biglietti sono andati ad abbattere il costo della guardiania.

Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive**,** a cura di Fabio Benzi, Paolo Bolpagni, Maria Flora Giubilei e Umberto Sereni 18 maggio – 23 settembre 2018
Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive è stato l'evento *clou* dell'anno e, già durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ragghianti, era stata presa in considerazione e approvata la possibilità che i costi potessero crescere. La mostra ha coinvolto gli enti locali, come i Comuni di Lucca, Viareggio, Massarosa e Pescaglia, la Provincia, la Regione, e istituzioni come la Fondazione Giacomo Puccini, il Puccini Museum, il Centro Studi Giacomo Puccini, la Fondazione Simonetta Puccini, l'Associazione Musicale Lucchese, il Teatro del Giglio. È stato un avvenimento importante e ambizioso, non soltanto per celebrare uno dei più illustri lucchesi, ma anche per fare da catalizzatore creando un grande evento che coinvolgesse l'intera città.
Molte e preziose sono state le opere esposte. Per quanto riguarda l'allestimento, fin da subito si è pensato a un'ambientazione scenografica, con la scelta di una professionista apprezzata a livello internazionale come Margherita Palli, che collabora stabilmente con il Teatro alla Scala di Milano: la scelta della scenografa ha comportato un maggiore costo, ma è stata fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione.

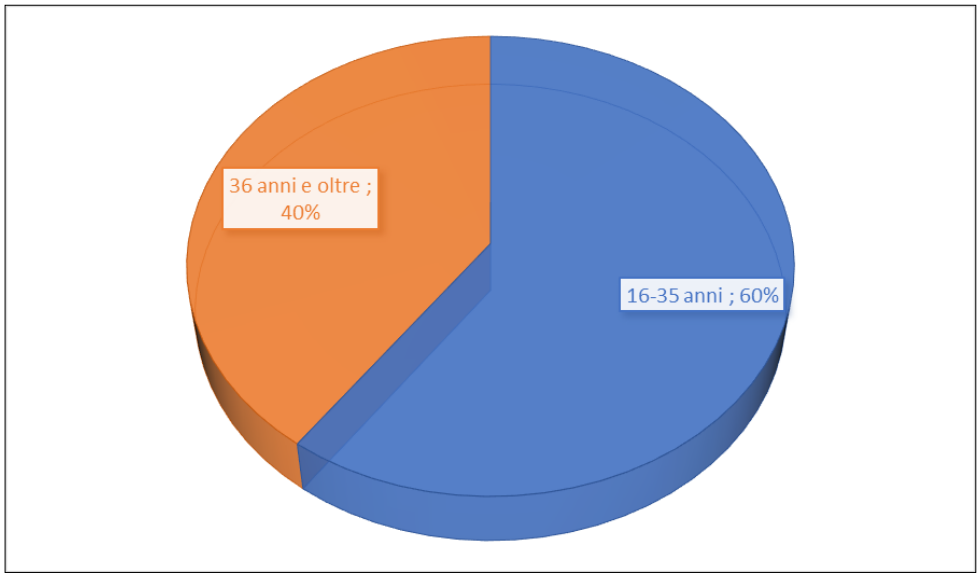
D'altronde, la visibilità che è derivata alla mostra dall'allestimento di una professionista nota a livello mondiale è stata notevolissima, consentendo alla Fondazione Ragghianti di fare un autentico salto di qualità. Il Consiglio ha ritenuto anche, durante la mostra, di incrementare gli investimenti in pubblicità e comunicazione e di organizzare il grande evento di *finissage* con Giancarlo Giannini.
La mostra ha presentato dipinti, sculture, disegni e incisioni ispirate a Giacomo Puccini e ai personaggi dei suoi melodrammi, ritratti del Maestro, opere di artisti da lui amati e collezionati, fotografie d'epoca, oggetti, documenti, manifesti, mobili, cimeli, che hanno introdotto il visitatore nel mondo del compositore e svelato anche – cosa finora inedita – la sua passione per il disegno e la caricatura, praticati da Puccini in modo scherzoso a beneficio di amici e parenti. Anche questa mostra è nata da un lavoro di ricerca, che in questo caso è andato oltre ogni aspettativa, costituendo una sorta di sfida, di un problema critico. La figura e la personalità di Giacomo Puccini, nell'Italia di fine Ottocento, furono talmente rilevanti e pervasive che era necessario considerarle anche dall'angolo di prospettiva delle arti visive. Lo sforzo compiuto è stato quello di offrire nuovi elementi e spunti di indagine. I risultati scientifici sono stati eccezionali, riconosciuti a livello internazionale. Si può dire che la mostra sia stata una pietra miliare negli studi su Giacomo Puccini e sull'arte italiana di fine Ottocento e primo Novecento.
Ingresso a pagamento intero 5,00 euro, ridotto 3,00 euro. Giorni di apertura 111. Numero dei visitatori: 4.358, di cui 854 paganti interi, 2.331 paganti ridotti, 1.182 omaggio. Gli incassi degli introiti da biglietti sono andati ad abbattere il costo della guardiania.

Angeli, litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie, a cura di Mauro Lovi 23 novembre 2018 – 6 gennaio 2019
La mostra ha ripercorso la storia di una realtà tutta italiana. Una stamperia nata da una piccola vincita alla Sisal che permise, al suo fondatore, di acquistare un torchio e di coinvolgere tutta la famiglia nell'attività di stampatore di etichette commerciali.

Negli anni Sessanta gli succedette il figlio, che iniziò a operare con i pittori lucchesi che si avvicinavano alla tecnica della litografia, ossia del disegno su pietra, vista la necessità di rendere più accessibile l'arte e di rispondere così alla curiosità manifestata da una sempre più ampia platea di appassionati. Il ricorso a questa forma di stampa antica, rivitalizzata nei manifesti illustrati di fine Ottocento soprattutto da Toulouse-Lautrec, si diffuse fra i pittori di Lucca e dintorni grazie proprio alla disponibilità di Giuliano Angeli, il quale riuscì a raggiungere un grado di esecuzione notevole, tecnicamente ineccepibile. La Litografia Angeli divenne una delle migliori stamperie d'arte italiane, producendo centinaia di litografie firmate da grandi pittori: da Uberto Bonetti a Robert Carroll, da Primo Conti a Gianni Dova, da Omar Galliani a Mino Maccari, da Sebastian Matta a Ennio Morlotti, da Antonio Possenti a Riccardo Tommasi Ferroni, da Ernesto Treccani a Renzo Vespignani, giusto per citarne alcuni tra i moltissimi. La stamperia ha chiuso l'attività nel 2011. Nella mostra sono state esposte circa sessanta litografie, tra le più significative e tecnicamente complesse stampate da Angeli, degli artisti elencati sopra e di altri, e inoltre una serie di stampe progressive dei colori di una litografia, ed edizioni di cartelle litografiche realizzate da Angeli. Sono stati inoltre presentati un torchio a stella con l'attrezzatura per la stampa, inchiostri, strumenti, carta, la gabbanella nera originale indossata da Giuliano Angeli durante il lavoro e una serie di pietre litografiche. Nella sezione documentaria era possibile prendere visione di un centinaio di fotografie degli artisti al lavoro nella stamperia e di una panoramica di etichette commerciali d'epoca; attività svolta originariamente dalla famiglia Angeli.
La mostraè stata accompagnata da un catalogo che documenta la storia della stamperia Angeli, oltre che le opere in mostra. La Regione Toscana ha concesso un contributo nell'ambito del bando "Toscanaincontemporanea giovaniSì".
Nel corso dell'esposizione, sono stati offerti 9 *workshop*, tenuti da un giovane artista Giuseppe Renda e da Giuliano Angeli, cui hanno partecipato in totale 298 persone, di cui: 33 alunni della Scuola Primaria "Dante Alighieri"; 77 studenti del Liceo Artistico "A. Passaglia"; 62 studenti dell'Università Campus e dell'Accademia di Carrara; 126 pubblico vario (giovani, famiglie etc.).
Ingresso gratuito. Numero totale dei visitatori: 1.221.

La mostra ***Cinema d'arte – Dialogo inedito. Dietro le quinte delle produzioni cinematografiche dei film d'arte Sky***, si è tenuta dal 23 marzo al 23 aprile 2018. Realizzata nell'ambito delle manifestazioni di Lucca Film Festival, è stata ospitata negli spazi del mezzanino della Fondazione Ragghianti. La mostra ha proposto una selezione di scatti tratti da film e documentari di Sky legati al mondo dell'arte: da Raffaello a Caravaggio, dai Musei Vaticani agli Uffizi.
Ingresso libero, aperta dal martedì alla domenica. Numero dei visitatori: 507.

Come evidenziato dal grafico, i partecipanti alle mostre della Fondazione nel corso del 2018 sono stati in totale 7.518.
Il 60% circa sono stati giovani e adulti compresi nella fascia d'età che va dai 16 ai 35 anni; il restante 40% sono stati dai 36 anni in su come da grafico sotto:



BORSE DI STUDIO

Nel 2018 sono state assegnate, per bando, due borse di studio: una al progetto di ricerca *Un'idea pittorica di città. Carlo Ludovico Ragghianti e i critofilm*, presentato da L. Mingardi e l'altra al progetto di ricerca *Non è "arte per miopi". La miniatura nell'attività e negli scritti di Carlo Ludovico Ragghianti* presentato da L. Violi. .Le ricerche si sono concluse al 28 febbraio 2019. Il lavoro svolto dai borsisti sarà presentato al Comitato scientifico e pubblicato nella collana "Quaderni della Fondazione Ragghianti".

DONAZIONI

Oltre alla cartella contente sei serigrafie di Mario Nigro, donate alla fine del 2017, nel 2018 la Fondazione ha ricevuto altre donazioni, in particolare: due sculture del maestro Luciano Pera, *La guardiana delle stelle* e *Gea-gene*; una scultura di Benvenuto Saba, *Trono naturale* (la scultura di Benvenuto Saba è stata concessa in comodato alla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, dove in maggio, con una cerimonia pubblica alla presenza dell'artista e del direttore della Fondazione, è stata ufficialmente inaugurata la sua collocazione nel parco del Vittoriale); un dipinto di Romano Rizzato, *Percorso successivo D.L.P.I.A. 123*; un disegno di Paolo Baratella per il libro di Virginio Papini *La stanza delle 100 balene*; una scultura di Salvatore Sava, *Metamorfosi mediterranee*. Le opere donate sono andate ad arricchire la collezione e il patrimonio della Fondazione.

PRODOTTI EDITORIALI

Nel 2018 sono stati pubblicati tre cataloghi di mostre e il numero 23 della rivista «LUK nuova serie. Studi e attività della Fondazione Ragghianti».

CATALOGHI

I Futuristi e l'incisione. Il segno dell'avanguardia (catalogo della mostra tenuta dal 23 febbraio al 15 aprile 2018, Lucca, Fondazione Ragghianti), Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (Milano) / Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2018. A cura di Giorgio Marini e Francesco Parisi. Testi di Francesco Parisi, Giorgio Marini, Niccolò d'Agati, Giacomo Coronelli.
144 p. ill. e fot. b. e n. e color. (17×24 cm). Testo italiano.
Prezzo di copertina: € 25,00.

Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive (catalogo della mostra tenuta dal 18 maggio al 23 settembre 2018, Lucca, Fondazione Ragghianti), Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2018.
A cura di Fabio Benzi, Paolo Bolpagni, Maria Flora Giubilei e Umberto Sereni. Testi di Alessandra Belluomini Pucci, Fabio Benzi, Gabriella Biagi Ravenni, Silvestra Bietoletti, Paolo Bolpagni, Giovanna Ginex, Maria Flora Giubilei, Eleonora Barbara Nomellini, Marco Mei, Umberto Sereni.
392 p. ill. e fot. color. (27×23,5 cm). Testo italiano/inglese.
Prezzo di copertina: € 40,00.

Angeli, litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie (catalogo della mostra tenuta dal 23 novembre 2018 al 6 gennaio 2019, Lucca, Fondazione Ragghianti), Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2018. A cura di Mauro Lovi.
80 p. ill. e fot. color. (21,5×17 cm). Testo italiano. Prezzo di copertina: € 15,00.

Report delle vendite/omaggi			
Titolo	**C. stampate**	**C. vendute**	**C. omaggio**
I Futuristi e l'incisione. Il segno dell'avanguardia	500	91	325
Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive	1.500	261	820
Angeli, litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie	500	2*	128
** Le vendite sono spalmate su due annualità. Nel 2019 avremo il consuntivo sia delle vendite sia degli omaggi*			

PERIODICI

Notiziario annuale «Luk. Studi e attività della Fondazione Ragghianti» (nuova serie). 168 p., ill. e fot. b. e n. e col. (27×23,5 cm). Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2017. Prezzo di copertina: € 10,00.

LUK 23 gennaio-dicembre 2017		
C. stampate	**C. vendute**	**C. omaggio**
700	6	429

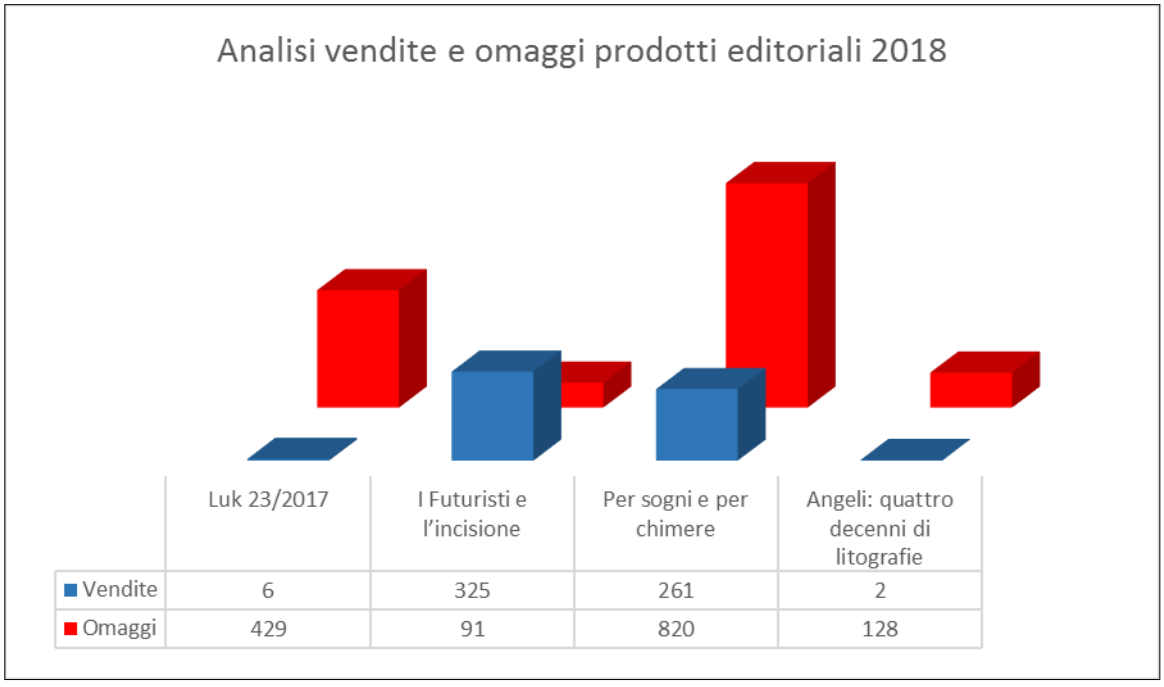
Resoconto vendite per titolo e omaggi 2018

L'asterisco si riferisce alle vecchie pubblicazioni con bollino prezzo

Titolo	Omaggi	Vendite	P/copertina
Luk numero speciale	0	0	15
Arte del video	2	0	20
G. B. Gardin	0	3	18
Luk 4/5	1	0	16
Dvd seleArte	7	0	35
Ugo La Pietra	0	1	10
Man Ray	2	16	10
Adolfo Natalini	0	1	10
Gió Pomodoro	0	2	12
Grattacieli	3	2	15
Indici seleArte	1	0	25
Richard Neagle	0	1	15
Luk 6/2004	0	0	10
Lucca e le porcellane*	6	1	30
Oyvind Fahlstrom*	2	1	30
Luk 7/2005	0	0	10
Ferdinando Scianna	0	0	18
I critofilm di Ragghianti	4	1	43
Luk 8/9/2006	0	0	16
Oltre il paesaggio	0	10	25
Michael Snow	0	0	12
L'alibi dell'oggetto	0	1	20
Luk 10/11/2007	0	0	16
Viaggio nell'arte a Lucca	3	2	15
Look at festival	0	0	13
Jonas Mekas	0	1	16
Faces	0	2	25
Luk 12/13/2008	0	0	16
Arte del quotidiano	2	0	22
Look at festival 09	0	0	12
Robert Cahen	0	0	14
Intorno a Batoni	2	6	20
Look at festival 10	0	0	12
Prius Ars	2	3	50
Luk 14/15/2009	0	0	16
Lucca e l'Europa	2	7	30
seleArte (1952-1966)	2	3	18
C.L. Ragghianti scritti	1	1	22

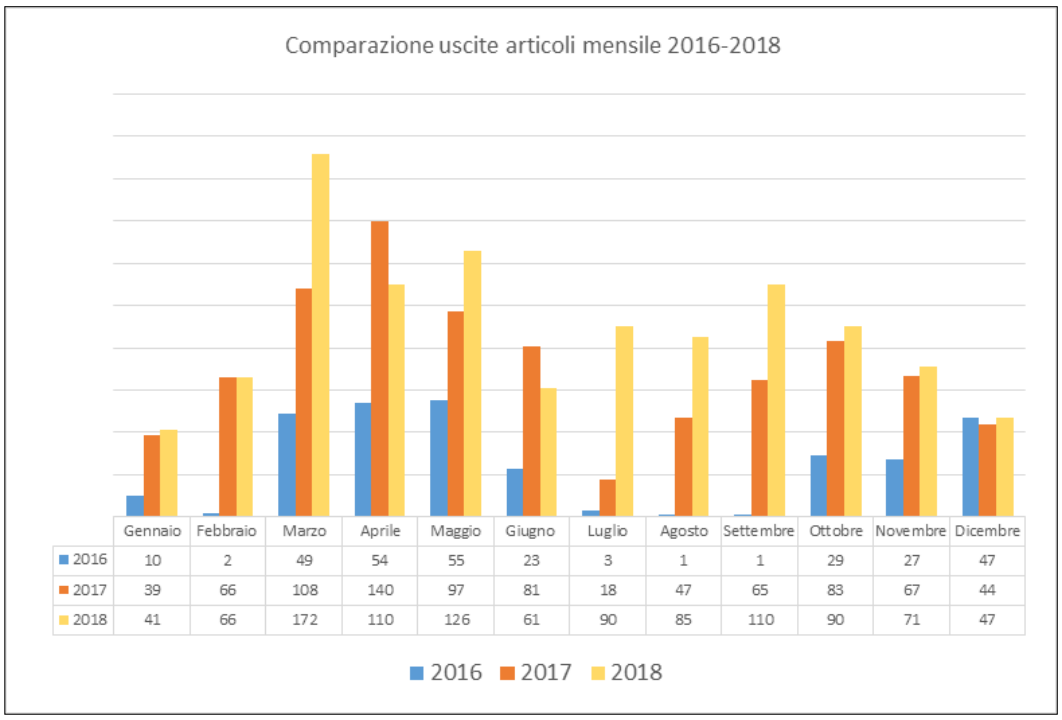
Luk 16/2010	4	1	16
Matteo Civitali	2	3	40
Ritmi visivi	31	9	25
Michele Marcucci	6	2	30
Sergio Scatizzi	1	3	14
Luk 17/2011	0	0	16
Il contributo di Ragghianti	0	1	15
Luk 18/2012	0	0	16
La forza della modernità	7	16	35
Umberto Prencipe	0	7	25
Luk 19/2013	3	0	16
Ut pictura pellicola	274	3	15
Scoperta armonia	338	14	40
Luk 20/2014	2	1	16
Creativa produzione	3	10	30
Esercizi lucchesi	8	17	25
Per mio conto e al di fuori	3	4	18
Sguardi Paralleli	3	1	25
Luk 21/2015	15	1	16
Luk 22/2016	19	3	16
LUK 23/2018	429	6	10
Il Passo sospeso	13	4	20
Mario Nigro	75	508	30
I Futuristi e l'incisione. Il segno dell'Avanguardia	325	91	25
"Per sogni e per chimere". Giacomo Puccini e le arti visive	820	261	40
Angeli: quattro decenni di litografie	128	2	12
Le donazioni alla F.R.*	1	1	15
Luk 1/82*	1	0	2,50
Luk 2/83*	1	0	2,50
Luk 3/88*	1	0	2,50
Luk 4/96*	1	0	2,50
Luk 5/97*	1	0	2,50
Ruskin e la Toscana*	0	3	20
Architetture medievali*	0	0	5
Immagini di devozione*	0	0	8
Studi Lucchesi*	2	0	25
Iconografia della città*	3	1	40
Lucca medievale*	0	0	25

Una via d'acqua*	0	0	5
Costruire nel costruito*	0	0	5
Dolores Sella*	0	0	8
Il colore della città*	2	0	8
Architetture per la città*	0	0	5
Fra il Tirreno e le Apuane	0	0	5
Di nuove architetture*	1	0	5
CRL e il carattere*	4	2	30
Luk 1/6	0	0	10
Luk 2/7-8	0	0	10
Vittorio Tavernari*	0	0	12
Le città di Carroll*	1	0	2
Venti pittori oggi*	1	0	8
Emilio Greco*	0	1	12
Robert Carroll*	0	0	8
Giuliano Vangi*	0	2	12
Spartiti musicali*	15	2	15
Scultura italiana*	0	0	10
Il sogno della rovina*	0	0	5
Il futuro ha un cuore antico*	0	0	5
Loris Ricci*	0	0	8
Mattioli i libri*	0	0	15
Toscana dipinta*	0	0	5
La scena di Puccini*	3	0	60
Totali	Omaggi	Vendite	
	2589	1045	

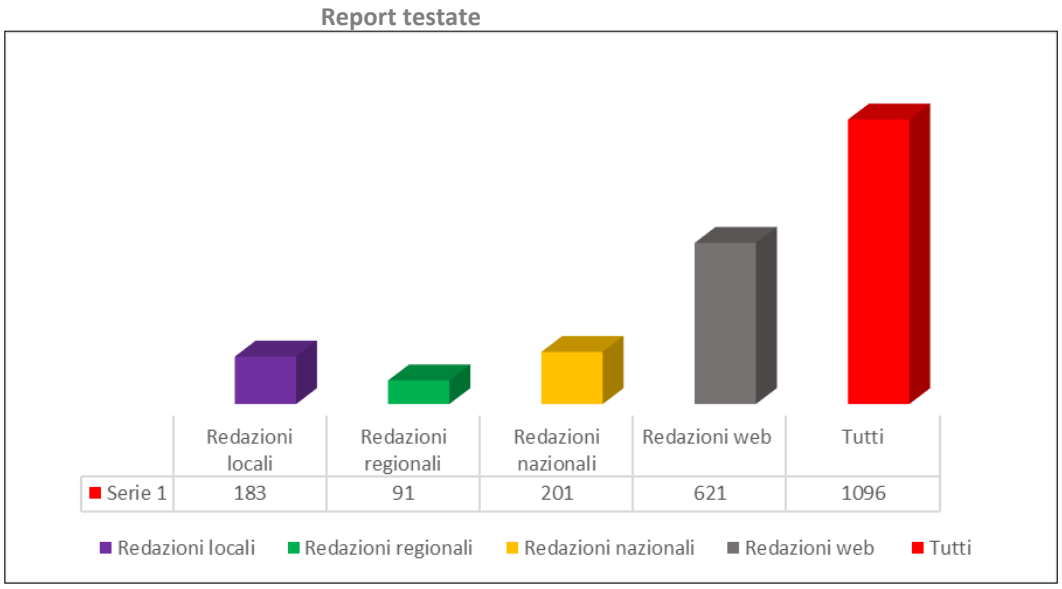


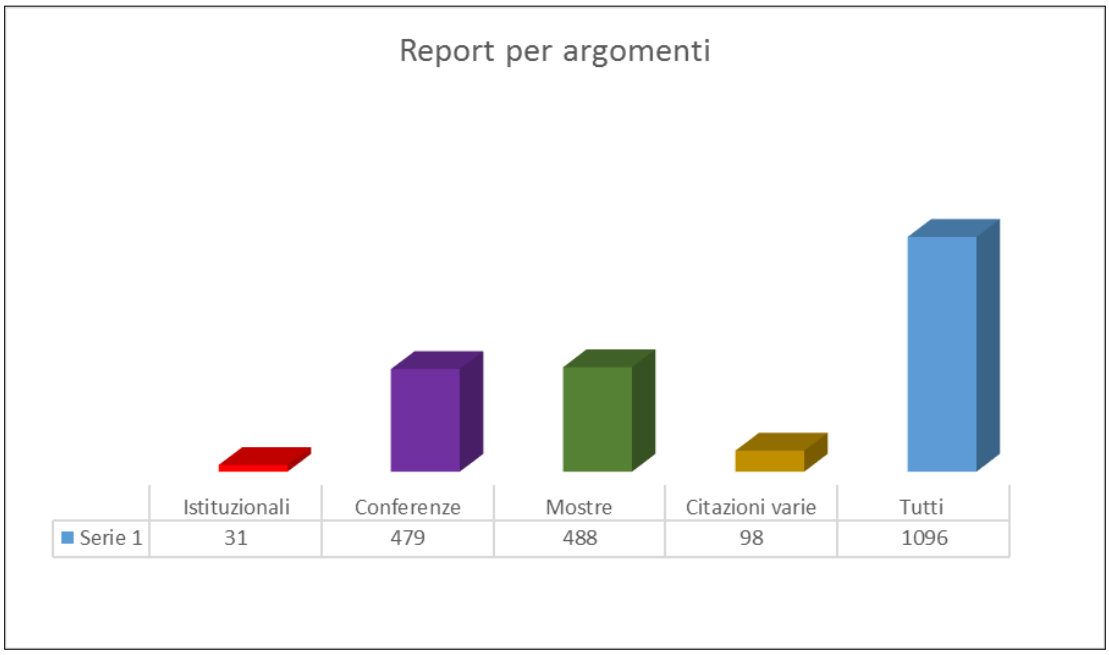
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Di seguito i dati relativi agli articoli usciti sui vari quotidiani, riviste, redazioni web e siti web, rilevati nel 2018 comparati al 2016 e 2017. Come si può notare, dal 2016 l'incremento è consistente e costante:



	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
2016	10	2	49	54	55	23	3	1	1	29	27	47
2017	39	66	108	140	97	81	18	47	65	83	67	44
2018	41	66	172	110	126	61	90	85	110	90	71	47





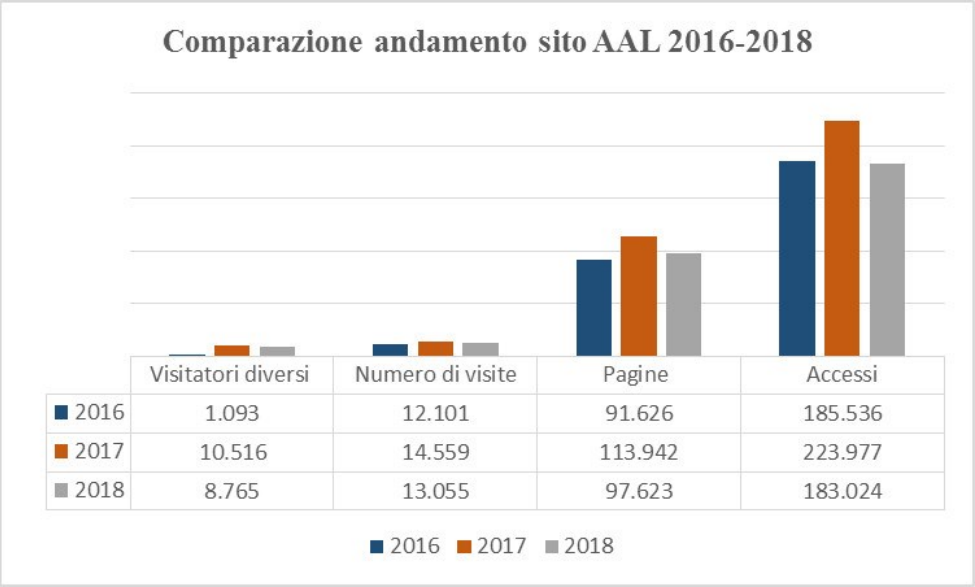
SITO INTERNET E *SOCIAL MEDIA*

Il sito internet *aal.fondazioneragghianti.it* (*Archivio storico degli artisti lucchesi*), frutto di una minuziosa ricerca e di un lungo lavoro preparatorio, è attivo dal 2016 e fin da subito ha avuto un buon riscontro da parte del pubblico del web, soprattutto "addetti ai lavori". Nel report sotto si possono vedere gli accessi durante tutto il 2018, comparati a quelli dei due anni precedenti. Va tenuto conto che nel 2018 non sono pervenuti – per problemi tecnici – i dati di accesso dei mesi di aprile e luglio.

L'*Archivio storico degli artisti lucchesi* è un repertorio, messo a disposizione di studiosi e studenti, che aiuta a ricostruire le vicende artistiche, e raccoglie i profili biografici dei pittori, scultori, incisori e decoratori attivi sul territorio lucchese negli anni compresi tra il 1850 e il 1950.

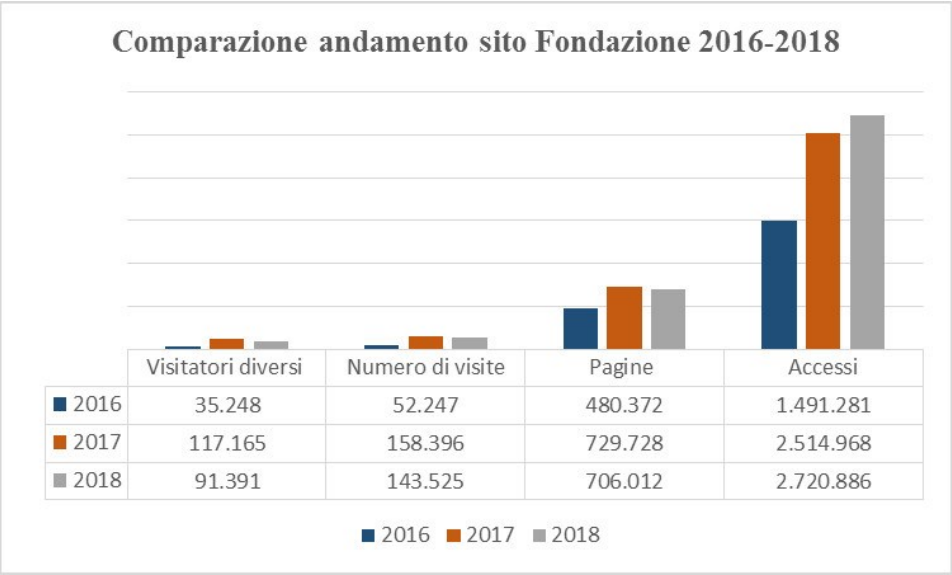
Di seguito dati 2018 e grafico dati comparati.

Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
<=8.765	13.055	97.623	183.024



Il sito istituzionale della Fondazione, *www.fondazioneragghianti.it*, attivo ormai da diversi anni, anche nel 2018 ha dimostrato la sua fondamentale importanza come strumento di divulgazione e comunicazione.

Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
<=91.931	143.525	706.012	2.720.886



SOCIAL MEDIA

Anche nel 2018 i *social media* (*Facebook, Twitter e Instagram*) hanno dato riscontri significativi, andando talvolta a integrare anche in modo incisivo, la comunicazione tradizionale della Fondazione.

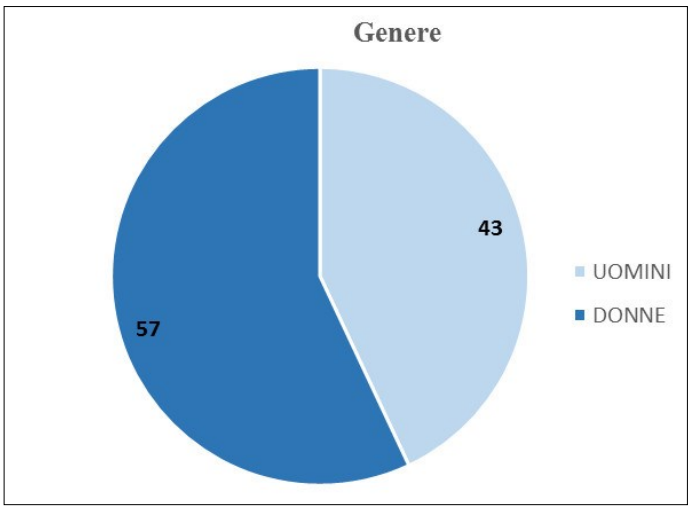
FACEBOOK

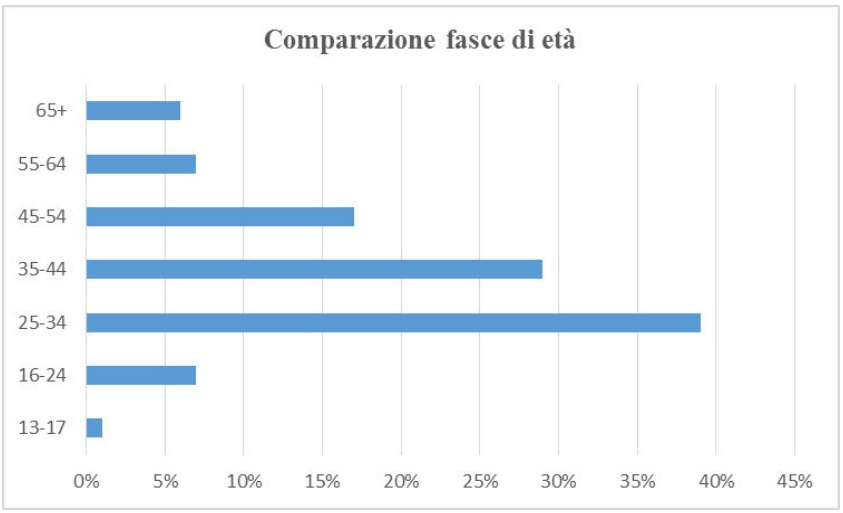
Il numero dei *followers* nell'anno 2018 è cresciuto in maniera organica (non a pagamento) e costante. Il numero a oggi, ammonta a 6.295 persone raggiunte, con un incremento annuo di circa 500. La *community* dei fan della pagina è abbastanza attiva, manifesta interesse e suggerisce ad altri utenti iniziative e mostre. Il numero dei "non mi piace più" è praticamente irrisorio e questo indica che la comunicazione della pagina è moderata e non invadente, assolvendo alla funzione informativa e divulgativa, senza però essere troppo invasiva. Trattandosi di copertura organica (persone raggiunte non sponsorizzando post) in qualche caso si superano le 2.000 visualizzazioni, rimanendo spesso intorno a 1.000 persone. Volendo analizzare il pubblico che riusciamo a raggiungere (che non sono già fan della pagina), la percentuale maggiore è data da donne nella fascia di età tra 25-34 anni e a seguire 33-44. Di fatto questo è il principale pubblico raggiunto in modo diretto.
Dalla tabella sottostante possiamo osservare la provenienza del pubblico raggiunto con i post-eventi-informazioni-video:

Paese	Persone raggiunte	Città	Persone raggiunte	Lingua	Persone raggiunte
Italia	7.588	Lucca/ Toscana	1.679	Italiano	7.520
Regno Unito	100	Firenze/ Toscana	416	Inglese USA	216
USA	67	Roma/ Lazio	263	Inglese UK	182
Brasile	56	Pisa/ Toscana	348	Francese F	57
Germania	52	Viareggio/Toscana	331	Portoghese BR	57
Francia	52	Milano/Lombardia	283	Tedesco	33
Spagna	32	Carrara/Toscana	128	Spagnolo	33
Svizzera	20	Capannori/Toscana	124	Spagnolo E	14
Belgio	18	Bologna/Emilia R.	117	Russo	14
Portogallo	18	Livorno/Toscana	114	Olandese	12

INSTAGRAM

Anche la pagina Instagram della Fondazione sta aumentando in maniera organica il numero dei propri *followers*. L'iniziativa condotta in occasione del *finissage* della mostra *Per sogni e per chimere*, una diretta utilizzando le *IG stories* e coinvolgendo un palco di giovanissimi, si è rivelata molto interessante per far crescere il dialogo con una fascia di età che segue le iniziative della Fondazione Ragghianti in modo indiretto. I *follewers* di *Instagram* sono 671 e, dal grafico sotto riportato, si può rilevare il genere e l'età del pubblico che segue la Fondazione.





Il contenuto dei post dà naturale predominanza all'immagine rispetto all'aspetto testuale, che comunque viene inserito utilizzando *hashtag* per l'indicizzazione e la condivisione. La linea editoriale IG non è informativa o meramente descrittiva, piuttosto evocativa. Il canale IG tv viene utilizzato per la condivisione di video come quelli realizzati in occasione della mostra di Puccini.

TWITTER

La piattaforma *Twitter*, per sua natura più dialogica, ha una forte predominanza testuale rispetto alla componente visiva. Il dato di crescita annuale è di più 235 *followers*, che comprendono l'informazione su quanto accade, la notiziazione dell'evento e la sua promozione anche condividendo *tweet* e notizie di altri *account* autorevoli.

NEWSLETTER

La comunicazione della Fondazione si avvale anche di *newsletter* che sono inviate agli utenti più o meno a cadenza bisettimanale. Il numero degli iscritti, al momento, è di oltre 2.900 e le percentuali di apertura vanno intorno al 27%.

Gigi Guadagnucci, Libellula, 1978 (foto B. Speranza)

Mostra "Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive"
(foto G.B. Romboni)

RELAZIONE ECONOMICA

Il bilancio della Fondazione è predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, ed è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *no profit* dei dottori commercialisti.

È composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dagli allegati allo stesso: Nota integrativa; Variazioni del patrimonio netto; Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato patrimoniale presenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre il Rendiconto della gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo nelle "aree gestionali" della Fondazione, che sono poi le seguenti attività: tipica o d'istituto; promozionale e di raccolta fondi; accessoria; di gestione finanziaria; di natura finanziaria; di supporto generale.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei conti, richiedendo, talvolta, la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si è tenuto conto dei ricavi e delle spese di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale queste operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I diversi elementi compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni, fatta eccezione per

l'acquisizione dell'archivio dell'Università Internazionale dell'Arte di Firenze, che, essendo un bene storico-artistico per effetto del vincolo apposto, non è soggetto ad ammortamento. L'acquisizione dell'archivio si è resa necessaria perché l'Università Internazionale dell'Arte ha cessato definitivamente la sua attività ed è stata messa in liquidazione e per evitare che il che il patrimonio archivistico e fotografico andasse disperso, si è dovuto procedere tempestivamente all'acquisizione.
Le opere d'arte donate alla Fondazione sono iscritte nelle immobilizzazioni materiali, sulla base di una stima complessiva, ovvero a un valore inferiore in presenza di perdite durevoli di valore. Vista la loro natura non sono soggette ad ammortamento e il loro controvalore trova esatta corrispondenza nel Patrimonio netto alla voce "Riserva da donazione di opere d'arte".

Le attività svolte nel 2018 si sono concentrate sulla biblioteca, archivio, fototeca, didattica, conferenze, convegni ed esposizioni. Di seguito saranno descritte le voci di spesa sia dell'attività istituzionale sia della gestione.

Il Fondo archivistico Carlo Ludovico Ragghianti è stato sistemato per quasi il 90%; si stima di concludere il riordino entro aprile 2019. Il costo del riordino dell'archivio è pari a € **40.295,00** e comprende il costo dell'archivista libero professionista e della dipendente archivista**.** Nel 2018, per ragioni di ottimizzazione dell'attività nonché per gli incentivi alle assunzioni all'interno del *Jobs act*, una delle due archiviste libero professioniste è stata assunta a tempo indeterminato. Le sue mansioni vanno dagli archivi, al supporto alla segreteria e varie, imputando ai costi per la gestione degli archivi il 70% della retribuzione lorda. Rispetto agli anni precedenti, il costo relativo alla sistemazione degli archivi è quindi diminuito, e la stabilizzazione dell'archivista ha consentito di ottimizzare sia il lavoro relativo alla sua mansione sia il supporto alle altre attività della Fondazione.

Archivi	
Archivista libero professionista	20.000
Imputazione oneri dipendente archivio	20.295
Totale	**40.295**

I costi per il Progetto *La valorizzazione dei patrimoni. La fototeca* sono stati coperti in parte con il fondo Valorizzazione patrimoni, e ammontano a € **23.992,00**. Il costo è stato calcolato sommando la spesa per il mantenimento dell'archivio fotografico *on line* con il costo della dipendente dedicata stimato all'80% della retribuzione lorda. Le spese sono così ripartite:

Fototeca	
Imputazione oneri dipendente fototeca	12.280
Costo *cloud*, dati e riversamento schede	11.712
Totale	**23.992**

Biblioteca. Il patrimonio librario si è accresciuto di nuove pubblicazioni e riviste in parte acquistate in parte ricevute in dono o cambio. Per l'acquisto di libri e riviste sono stati spesi **€ 9.018,00.** Per motivi di opportunità legati ad una migliore lettura del bilancio è stato deciso di evidenziare nella spesa della gestione della biblioteca, anche il costo del personale addetto al *back office* e al *front office.* Contabilmente si è proceduto alla valorizzazione in attivo e passivo con fondo di pari importo. Come specificato nel *Bilancio di missione*, la biblioteca della Fondazione è regolarmente aperta al pubblico tutti i giorni per 19 ore settimanali. Il costo di questo servizio è di **€ 30.477,00** così ripartito:

Biblioteca	
Costo dipendenti	30.459
Acquisto volumi	9.018
Totale	**39.477**

COSTI SPECIFICI RELATIVI AD ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

I costi delle adesioni ad associazioni, partecipazioni a eventi come salone del libro e le donazioni sono compresi nel sotto conto "*Mostre ed eventi*", ammontano a **€ 4.573,00:**

Costi per donazioni e adesioni	
Quota associativa AICI	258
Centro di Documentazione dell'Architettura di Pistoia	150
Salone del Libro di Torino	2.440
Costi per donazioni	1.725
Totale	**4.573**

Nel sotto conto "Mostre ed eventi" sono riassunti i costi relativi alle conferenze, convegni, presentazione di libri, ecc., la cui spesa complessiva è stata di **€ 18.419,00** così suddivisi:

Costi analitici sottoconto Mostre ed Eventi		N. utenti raggiunti
Giorgio Morandi. Catalogo generale. Opere catalogate tra il 1985 e il 2016	884	62
Ciclo di proiezioni Il genio in opera. L'arte sullo schermo: "Visioni fra pittura e letteratura" **Raffaello Sanzio**	0	102
Ciclo di proiezioni Il genio in opera. L'arte sullo schermo: "Il genio e lo spazio sacro" **Michelangelo** *La cappella Sistina* e *La nuova sagrestia di San Lorenzo*.	0	120
Ciclo di proiezioni Il genio in opera. L'arte sullo schermo: "Visioni fra pittura e letteratura" **Claude Monet**, **Henri Toulouse-Lautrec**	0	118
Ciclo di proiezioni Il genio in opera. L'arte sullo schermo: "Visioni fra pittura e letteratura" **Vincent Van Gogh**, **Paul Gauguin**	0	113
Ciclo di proiezioni Il genio in opera. L'arte sullo schermo: "Visioni fra pittura e letteratura" **Pablo Picasso**, **Henri Matisse**	0	85
"Salotto musicale" *Musica e immagini*	1.000	55
Evento speciale *finissage* mostra Per sogni e per chimere. Giancarlo Giannini per Giacomo Puccini.	11.890	610
Ciclo di conferenze "L'arte degli altri": *Gli "altri" in mostra. I Ragghianti e le culture extraeuropee tra studio e divulgazione*	547	62
Ciclo di conferenze "L'arte degli altri": *La via cinese dell'arte contemporanea*	790	86
Ciclo di conferenze "L'arte degli altri": *L'arte dei Netsuke giapponesi*	683	83
Ciclo di conferenze "L'arte degli altri": *Walk in beauty. Percorsi nell'arte nativo-americana contemporanea*	871	57
Tavola rotonda "*In ricordo di Vittorio Fagone*"	1.754	58
Totali	**18.419**	**1.611**

BORSE DI STUDIO

Nel 2018 sono state assegnate due borse di studio post-dottorato, il costo totale è stato di **€ 16.000**.

MOSTRE E PROGETTI SPECIALI

Il segno dell'avanguardia. I Futuristi e l'incisione. Totale visitatori 1.432, giorni di apertura 46, media giornaliera 31, costo totale **€ 44.051,00** così suddiviso:

Il segno dell'avanguardia. I Futuristi e l'incisione	Costi
Rimborsi spese	102
Progetto architettonico di allestimento della mostra	2.600
Assicurazioni	1.222
Trasporti	15.763
Accompagnatori opere	2.869
Allestimento e disallestimento comprese luci, grafica, audiovisivi ecc.	13.591
Progetto grafico	1.523
Fee prestiti	1.500
Guardiania e gestione bookshop	3.070
Stampa inviti, manifesti, volantini, spedizione e distribuzione	871
Pubblicità	740
Foto allestimento	200
Costi vari	0
Totale	**44.051**

Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive. Totale visitatori 4.358, di cui 854 paganti interi, 2.331 paganti ridotti, 1.182 omaggio. Giorni di apertura 111, media giornaliera di visitatori 39, costo totale **€ 239.755,00** così suddiviso:

Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive	Costi
Curatela mostra	2.500
Rimborsi spese	548
Soggiorno curatori mostra, prestatori ecc…	904
Assicurazioni	5.646
Trasporti, compreso costi accompagnatori	66.066
Fees per prestito opere	5.915
Restauri opere in prestito	3.736
Progetto allestimento	31.443
Allestimento e disallestimento comprese luci, grafica, audiovisivi ecc.	71.985
Guardiania	27.695
Spese inaugurazione	3.395

Stampa inviti, manifesti, locandine	4.148
Spedizione inviti, distribuzione materiale pubblicitario	2.392
Fotografie allestimento	2.000
Video e materiale pubblicitario vario	831
Extrabudget pubblicità varia	6.755
Merchandising	3.729
Costi vari	67
Totale	**239.755**

Angeli, litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie. Totale visitatori 1.221, giorni di apertura 36, media visitatori al giorno 34. La mostra era a ingresso libero. Costo totale **€ 24.279,00** così suddiviso:

Angeli, litografi a Lucca	Costi
Curatela mostra	6.120
Assicurazioni	350
Allestimento compreso trasporto torchio	9.087
Progetto grafico unitario	1.015
Guardiania	4.978
Inaugurazione	325
Grafica interna ed esterna	1.498
Compenso artista per workshop	600
Totale	**24.279**

Iniziative del mezzanino: *Cinema d'arte – Dialogo inedito. Dietro le quinte delle produzioni cinematografiche dei film d'arte Sky*, dal 23 marzo al 23 aprile 2018; 507 visitatori. La Fondazione ha sostenuto il costo della guardiania pari a **€ 2.649,00**.

La spedizione delle *newsletter* ha avuto un costo pari a **€ 2.966,00**.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Gli oneri da attività tipiche per servizi ammontano a **€ 195.279,00** di cui:

Didattica	29.434
Compenso direttore	43.006
Rimborsi spese direttore	5.212
Consulenze sicurezza	5.190

Servizi amministrativi	5.667
Consulenza paghe e del lavoro	6.211
Manutenzioni e riparazioni	8.295
Pulizie locali	13.923
Corriere	3.298
Sito web	866
Comunicazione	27.667
Tributo comunale rifiuti e servizi	3.358
Pubblicità	34.269
Spese postali e valori bollati	2.879
Quota annuale polo Sebina	2.500
Rimborsi spese collaboratori/CS e CDA	810
Spese di rappresentanza	2.683
Totale	**195.279**

Il costo per il personale ammonta a **€ 155.470,00** (al netto 63.034 riclassificazione costo personale) di cui**:**

Stipendi	151.204
Accantonamento TFR	16.520
Buoni pasto dipendenti	7.865
Contributi INPS dipendenti	42.150
Rimborsi spese dipendenti	428
Rimborsi spese dipendenti – analitiche	338
Riclassificazione costo personale sui progetti	-63.034
Arrotondamenti tabella	-1
Totale	**155.470**

Ammortamenti e svalutazioni **€ 7.648,00** (al netto 9.018 biblioteca) di cui:

Attrezzature biblioteca e fototeca	5.873
Attrezzatura varia	29
Macchine per ufficio	1.000
Libri e riviste (v. costo biblioteca)	-9.018
Mobili	747
Totale	**7.648**

Oneri diversi di gestione **€ 13.191,00** di cui:

Cancelleria e tipografia	11.791
Acquisto materiali di consumo	872
Costi diversi	529
Arrotondamenti tabella	-1
Totale	**13.191**

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

I costi sostenuti per l'editoria, interamente coperti dai contributi, ammontano in totale a **€ 178.018,00**, consistono in generale nelle spese amministrative, personale e prodotti editoriali. I costi dei prodotti editoriali consistono in spese tipografiche, grafiche, compensi per i testi e diritti fotografici.

Per spese amministrative **€ 4.661,00** di cui:

Consulenza paghe	724
Consulenze amministrative	2.033
Consulenze amministrative-fiscali	1.903
Arrotondamenti tabella	1
Totale	**4.661**

Per il personale **€ 28.263,00** di cui:

Stipendi	22.246
Contributi INPS	6.016
Contributi INAIL	1
Totale	**28.263**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a **€ 71.529,00** di cui:

Omaggi editoria	70.442
Tasse CC GG editoria	118
IVA indeducibile su omaggi	969
Totale	**71.529**

I costi specifici relativi a progetti editoriali ammontano a **€ 73.564,00** di cui:

I futuristi e l'incisione. Il segno dell'avanguardia	
Stampa	6.000
Testi	4.500
Foto e diritti	1.072
Totale	**11.572**

Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive	
Stampa	15.200
Grafico	3.900
Testi	20.765
Foto e diritti	2.087
Traduzione	2.346
Totale	**44.298**

Angeli litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie	
Stampa	2.400
Foto e diritti	376
Totale	**2.776**

Jackson Pollock – Collana per l'infanzia	
Grafica e impaginazione	4.000
Totale	**4.000**

Luk Studi e attività della Fondazione Ragghianti **n. 23, 2017**	
Stampa	6.700
Grafica e impaginazione	3.848
Diritti foto	169
Totale	**10.717**

Luk Studi e attività della Fondazione Ragghianti **n. 24, 2018**	
Diritti foto	202
Totale	**202**
Il notiziario uscirà nel 2019	

Il valore di magazzino del 2018 è di **€. 82.386,00**, rettificato da un fondo volontario di euro 60.000. Il totale degli omaggi, che costituiscono ricavo ai fini fiscali in quanto beni di propria produzione, è stato di 70.442,00.

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari sono, al netto degli accantonamenti, relativi a costi di competenza di precedenti esercizi e/o rettifiche di partite contabili e ammontano a **€ 1.330,00**.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri di supporto generale ammontano a **€ 97.889,00** di cui:

I costi per servizi **€ 95.529,00**:

Riscaldamento*	51.768
Spese telefoniche	1.184
Energia elettrica*	22.391
Assicurazioni	4.136
Vigilanza	2.037
Oneri bancari postali	1.472
Consulenza privacy	1.562
Assistenza sistemica	2.562
Compenso revisore dei conti	6.600
Compensi a professionisti	1.817
Totale	**95.529**

*Nell'importo è compresa anche una parte di utenza per locali del Complesso di San Micheletto, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, utilizzati da altre istituzioni/associazioni.

Oneri diversi di gestione **€ 2.360,00**:

Acquisti beni di modico valore	15
Imposte e tasse indeducibili	581
Imposta capital gain	1.449
Aggiornamento licenze software	315
Totale	**2.360**

Imposte d'esercizio **€ 7.500,00**:

Irap d'esercizio	7.500
Totale	**7.500**

PER SOGNI
E PER CHIMERE
GIACOMO
PUCCINI
E LE ARTI VISIVE
EDIZIONI
FONDAZIONE
RAGGHIANTI
STUDI SULL'ARTE
LUCCA

Angeli,
litografi
a Lucca
Mauro Lovi
EDIZIONI
FONDAZIONE
RAGGHIANTI
STUDI SULL'ARTE
LUCCA

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I proventi finanziari e patrimoniali ammontano in totale a **€ 1.299,00** di questi:

Proventi finanziari e patrimoniali	
Interessi attivi su titoli	407
Interessi su conti correnti bancari e postali	877
Abbuoni e arrotondamenti	15
Totale	**1.299**

CONTRIBUTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I contributi per l'attività istituzionale ammontano in totale a **€ 840.396,00** di questi:

Contributi attività istituzionale	
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	800.000
Comune di Lucca	10.000
Regione Toscana	13.358
Ministero Beni Culturali	17.038
Totale	**840.396**

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

I proventi da attività accessorie ammontano a € **95.937,00** di questi:

Proventi attività accessorie	
Ricavi editoria	25.495
Omaggi	70.442
Totale	**95.937**

PROVENTI STRAORDINARI

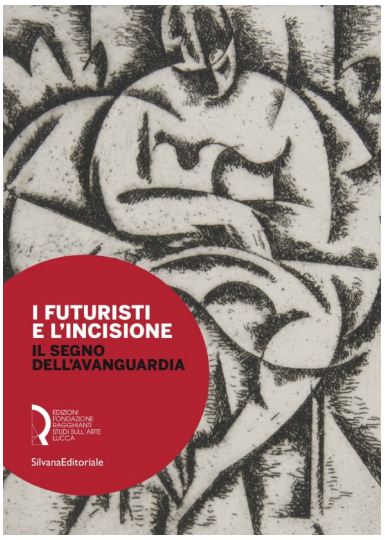
I proventi straordinari ammontano a euro 82.995,00 di cui euro 60.000,00 come riconferimento di fondi esuberanti (euro 40.000 fondo cause passive per chiusura contenzioso ed euro 20.000 per riduzione fondo svalutazione magazzino); euro 12.830,00 riguardano plusvalenze su cessione BTP ed euro 9.593,00 sono utilizzi di fondi spese.

Il bilancio 2018 a motivo dell'intensa attività si chiude con un disavanzo di **€ 100.583,00**. Tale disavanzo sarà ricoperto, sentito anche il parere del Revisore dei conti, con l'utilizzo per pari importo, della riserva di avanzi di gestione precedenti.

Nel 2018 la Fondazione Ragghianti ha dato un impulso importante alla propria attività e anche alla riqualificazione della propria immagine. I maggiori costi attengono principalmente a due delle tre mostre prodotte nell'anno, alla pubblicità e, anche se in misura ridotta, ad alcune utenze.

Come già indicato in sede di Bilancio di missione, la mostra *Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive* è stato l'evento *clou* dell'anno, che si è concluso con la serata *Giancarlo Giannini per Puccini*, alla quale hanno partecipato di oltre seicento persone in una sola sera. Fermo restando l'impegno a coinvolgere sempre di più un maggior numero di visitatori, la mostra *Per sogni e per chimere* ha avuto un importante riscontro sulla stampa – carta stampata e web – con più di quattrocento articoli e menzioni.

Il 2018 è stato quindi un anno di importanti investimenti soprattutto in visibilità e immagine, tutti spesati interamente nell'esercizio,che già nei primi mesi del 2019 stanno dando riscontri positivi.



Mostra: Il segno dell'avanguardia. I futuristi e l'incisione"
(foto Professional Studio MWS)

Bilancio 2018

Schemi di bilancio

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale (dati in €)

Stato Patrimoniale ATTIVO		31/12/2018		31/12/2017
A) Crediti per contributi per attività istituzionale		279.715		300.804
	279.715		300.804	
B) Immobilizzazioni				
I) - Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni immateriali				
- Fondo ammortamento / svalutazioni				
II) - Immobilizzazioni Materiali		433.300		400.000
Immobilizzazioni materiali	1.129.430		1.094.667	
- Fondo ammortamento / svalutazioni	- 696.130		-694.667	
III) - Immobilizzazioni Finanziarie				80.397
Immobilizzazioni finanziarie			80.397	
- Fondo rettificativo				
Totale Immobilizzazioni (B)		433.300		480.397
C) Attivo Circolante				
I) - Rimanenze attività accessoria		82.386		90.472
Magazzino libri per vendita	82.386		90.472	
II) - Crediti		16.950		12.664
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.950		12.664	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV) Disponibilità liquide		238.993		393.938
	238.993		393.938	
Totale Attivo Circolante (C)		338.329		497.074
D) Ratei e Risconti Attivi		29.850		1.294
Totale ATTIVO		1.081.194		1.279.568

Stato Patrimoniale PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017
A) Patrimonio Netto				
I) - Patrimonio Libero		433.781		534.364
1) Risultato gestionale esercizio in corso	- 100.583			
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	134.364		134.364	
3) Riserve per donazione opere d'arte	400.000		400.000	
II) - Fondo di Dotazione		206.583		206.583
	206.583		206.583	
III) - Patrimonio Vincolato				
Totale Patrimonio Netto (A)		640.364		740.947
B) Fondi per Rischi e Oneri		99.762		186.164
1) Fondi per Rischi e Oneri	82.215		168.617	
2) Fondo per attività istituzionali	17.547		17.547	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		203.836		189.760
	203.836		189.760	
D) Debiti		117.128		146.862
importi esigibili entro l'esercizio successivo	117.128		146.862	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale Debiti (D)		117.128		146.862
E) Ratei e Risconti passivi		20.104		15.835
Totale PASSIVO		1.081.194		1.279.568

Rendiconto della gestione (dati in €)

PROVENTI	31/12/2018	31/12/2017
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	840.396	835.541
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
- Variazione delle rimanze di prodotti in lavorazione, semilav. Finiti		
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
1.3) Altri proventi e ricavi	14	12
1.4) Contributi su progetti da soggetti pubblici		
1.5) Contributi su progetti da altri soggetti		
TOTALE	840.410	835.553
A2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)		
2.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
- Variazione delle rimanze di prodotti in lavorazione, semilav. Finiti		
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
TOTALE		
A3) Valore produzione attività accessorie, connesse e comm. Prod. marg.		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e comm. Prod. marg.	95.937	48.529
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. Finiti	- 8.086	- 19.007
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
3.3) Contributi per progetti editoriali		
TOTALE	87.851	29.522

A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	877	909
4.2) Da altre attività	422	2.375
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
TOTALE	1.299	3.644
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività	82.995	178.250
TOTALE	82.995	178.250
TOTALE PROVENTI	1.012.556	1.046.969

ONERI	31/12/2018	31/12/2017
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo		
1.2) per servizi	195.279	226.019
1.3) per godimento di beni di terzi		
1.4) per il personale	155.470	196.308
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	16.666	25.930
1.6) Oneri diversi di gestione	13.191	14.370
1.7) Costi specifici relativi a progetti istituzionali	447.621	383.544
TOTALE	828.227	846.170
B2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo		
2.2) per servizi		
2.3) per godimento di beni di terzi		
2.4) per il personale		
2.5) Ammortamenti e svalutazioni		
2.6) Oneri diversi di gestione		
TOTALE		

B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm.ne prodotti marg.		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo		
3.2) per servizi	4.661	3.913
3.3) per godimento di beni di terzi		
3.4) per il personale	28.263	26.364
3.5) Ammortamenti e svalutazioni		
3.6) Oneri diversi di gestione	71.529	45.182
- Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci		
3.7) Costi specifici relativi a progetti editoriali	73.564	23.482
TOTALE	178.018	98.941
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) su prestiti bancari		
4.2) su altri prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali	176	10
TOTALE	176	10
B5) Oneri straordinari		
5.1) da attività finanziaria		
5.2) da attività immobiliari		
5.3) da altre attività	1.330	7.320
TOTALE	1.330	7.320
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) acquisti		
6.2) per servizi	95.529	87.678
6.3) per godimento di beni di terzi		
6.4) per il personale		
61.5) Ammortamenti e svalutazioni		
6.6) Oneri diversi di gestione	2.360	1.349
TOTALE	97.889	89.027
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	7.500	5.500
TOTALE	7.500	5.500
TOTALE ONERI	1.113.139	1.046.969
RISULTATO DI GESTIONE	- 100.583,00	0

CONTI D'ORDINE

Nostri beni presso terzi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Libri in conto deposito c/o terzi	5.515	5.369	146

Bilancio 2018

Allegati agli schemi di bilancio

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2018

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *no profit* dei dottori commercialisti, in attesa di conoscere le nuove disposizioni che saranno emanate in materia a seguito dell'entrata in vigore del RUNTS, ad oggi ancora non nota.
Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto della gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:
- Nota integrativa;
- Variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.
Il Rendiconto della gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali" della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:
- tipica o d'istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro e tenendo conto delle specificità della Fondazione.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei conti.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.
Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione dalla durata del contratto o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.1. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventualmente delle svalutazioni per perdite durevoli di valore. Qualora in un esercizio successivo tale minor valore venga meno e nella misura in cui viene meno, verrà ripristinato il valore di costo storico.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In un'ottica prudenziale e per esigenze di continuità di trattamento con quanto messo in pratica in passato si è ritenuto corretto effettuare l'ammortamento dei beni materiali con il metodo integrale per privilegiare l'aspetto finanziario e ridurre, ove possibile, gli oneri sui futuri esercizi.

Tra le immobilizzazione materiali sono iscritte le opere d'arte donate alla Fondazione. Tali opere d'arte sono iscritte in bilancio in base al valore stimato, ovvero ad un valore inferiore in presenza di perdite durevoli di valore. Vista la loro natura non sono oggetto di ammortamento ed il controvalore trova esatta corrispondenza con la posta del Patrimonio netto "Riserva da donazione opere d'arte".

Parimenti non è soggetto ad ammortamento l'archivio, in quanto bene di interesse storico artistico, acquisito dall'UIA che diventa quindi componente patrimoniale.

3.1.2. Finanziarie

Si tratta di investimenti finanziari che la Fondazione ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza. Sono iscritte al costo storico di acquisto e rettificate per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

La Fondazione non possiede attività della specie.

3.2. Attivo circolante

3.2.1.Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra costo e valore di mercato e rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza.

3.2.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

3.2.3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra costo e valore di presumibile realizzo.
La Fondazione non possiede partecipazioni azionarie.

3.2.4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi dei conti correnti bancari e postali e dalle giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

3.3. Patrimonio Netto

Nell'ambito del patrimonio, oltre al fondo di dotazione formato in sede di costituzione della Fondazione e agli utili portati a nuovo è presente un fondo di riserva costituito a fronte delle opere d'arte iscritte nell'attivo e ricevute in donazione, che è stato ritenuto opportuno valorizzare anche ai fini di una esatta definizione del patrimonio della Fondazione.

3.4. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite, oneri, o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di sopravvenienza.
Tra i fondi per rischi e oneri è iscritto il Fondo per svalutazione rimanenze del magazzino editoriale in conformità alla prassi operante nel settore editoriale riconosciuta dall'Amministrazione Finanziaria.

È inoltre presente il Fondo per le Attività istituzionali utilizzabile sia per copertura costi straordinari sia per maggiore attività istituzionale.
Possono essere costituiti inoltre specifici fondi relativi a progetti in corso che verranno utilizzati a copertura delle spese, di natura non ricorrente, che saranno realizzate in successivi esercizi.

3.5. Fondo TFR

Il Fondo accoglie gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto previsti dalle vigenti diposizioni di legge a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

3.6. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.7. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi relativi a contribuzioni sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conti d'ordine

Il conto d'ordine accoglie l'evidenza dell'importo dei nostri beni presso terzi.

Ingresso sala di lettura (foto B. Speranza)

Variazioni del Patrimonio Netto

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Fondo copertura perdite	Fondo riserva per donazioni	Avanzi / Disavanzi portati a nuovo	Avanzo / Disavanzo di periodo	Totale
Esistenze iniziali al 31/12/2017	206.583	0	400.000	134.364	0	740.947
Versamenti in conto copertura perdite						
Altre variazioni						
Accantonamenti dell'esercizio					-100.583	-100.583
Trasferimenti da altri conti						
Utilizzi						
Trasferimenti ad altri conti						
Esistenze finali al 31/12/2018	206.583	0	400.000	134.364	-100.583	640.364

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI	
Risultato gestionale dell'esercizio	
Incremento del Fondo per rischi e oneri	
Incremento Fondo TFR	14.076
Incremento debiti di funzionamento	
Incremento dei ratei e risconti passivi	4.269
Decremento dei crediti per contributi	
Decremento delle immobilizzazioni immate-	
Decremento delle immobilizzazioni materiali	
Decremento delle immobilizzazioni finanziarie	80.397
Decremento delle rimanenze di merci	8.086
Decremento dei crediti per contributi	21.089
Decremento dei ratei e risconti attivi	
Arrotondamenti di bilancio	
Totale fonti (A)	127.918

IMPIEGHI	
Risultato gestionale dell'esercizio	100.583
Decremento del Fondo per rischi e oneri	86.402
Decremento Fondo TFR	
Decremento debiti di funzionamento	29.734
Decremento dei ratei e risconti passivi	
Incremento dei crediti per contributi	
Incremento delle immobilizzazioni immateriali	
Incremento delle immobilizzazioni materiali	33.300
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	
Incremento delle rimanze di merci	
Incremento dei crediti	4.286
Incremento dei ratei e risconti attivi	28.556
Arrotondamenti di bilancio	1
Totale impieghi (B)	282.863

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-154.945

Consistenza liquidità al 31/12/2017	393.938
Consistenza liquidità al 31/12/2018	238.993
Decremento liquidità	-154.945

Contenuto e variazioni delle voci più significative

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Crediti per contributi per attività istituzionale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
279.715	300.804	-21.089

Saldo per le attività ordinarie dovuto da:

- Fondazione CariLucca	276.499
- Ministero Beni Culturali	544
- Regione Toscana	2.672

B) immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
433.300		-47.097

I) Immobilizzazioni immateriali

Cespite	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2018
SOFTWARE				
- ammortamenti				
- svalutazioni				
TOTALE				
Costo storico	15.217			
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti			15.217	

II) Immobilizzazioni materiali e altri beni

Cespite	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2018
SCAFFALATURE		1.510	1.510	
- ammortamenti				
- svalutazioni				
APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE				
- ammortamenti				
- svalutazioni				
MOBILI		747	747	
- ammortamenti			747	
- svalutazioni				
ATTREZZATURE BIBLIOTECA e FOTOTECA		4.363	4.363	
- ammortamenti			4.363	
- svalutazioni				
ARREDI MOSTRE D`ARTE				
- ammortamenti				
- svalutazioni				
ATTREZZATURA VARIA		29	29	
- ammortamenti			29	
- svalutazioni				
LIBRI e RIVISTE		9.018	9.018	
- ammortamenti			9.018	
- svalutazioni				
IMPIANTI INTERNI				
- ammortamenti				
- svalutazioni				
MACCHINE UFFICIO e ALTRE		1.000	1.000	
- ammortamenti			1.000	
- svalutazioni				
STRUTTURA WEB				
- ammortamenti				
- svalutazioni				
BENI COSTO UNIT.INF. 516,00		15	15	
- ammortamenti			15	
- svalutazioni				
OPERE D`ARTE	400.000			400.000
- ammortamenti				
- svalutazioni				
RIVISTA CRITICA D'ARTE		15.000		15.000
- ammortamenti				
- svalutazioni				

ARCHIVIO ex UIA		18.300		18.300
- ammortamenti				
- svalutazioni				
TOTALE	400.000	49.981	16.681	433.300
Costo storico	1.129.430			
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti			696.130	

In una ottica prudenziale al fine di mantenere uno stretto collegamento tra risultato di gestione e posizione finanziaria, l'ammortamento dei beni materiali è effettuato interamente nell'anno di acquisto.

La voce "opere d'arte" è determinata sul valore attribuito in sede inventariale e, trattandosi di accrescimento patrimoniale a seguito di liberalità, la contropartita è stata iscritta a patrimonio come riserva indisponibile.

L'archivio UIA (Università Internazionale dell'Arte) non è soggetto ad ammortamento in quanto bene storico-artistico.
La rivista "Critica d'Arte" non è soggetta ad ammortamento in quanto non ancora utilizzata per la produzione editoriale.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespite	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2018
Titoli obbligazionari	80.397		80.397	

Nel corso dell'anno le posizioni sono stati smobilizzate in plus e non riaperte.

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
338.329	497.074	-158.745

I) Rimanenze dell'attività accessoria

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
82.386	90.472	-8.086

II) Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
16.950	12.664	4.286

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze
Esigibili entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
16.950	12.664	4.286

Dettaglio:

Credito Iva da dichiarazione	8.740
Crediti verso clienti	2.231
Crediti DL 66/2014	638
Altri crediti	0
Credito per acconto IRAP	5.341

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
238.993	393.938	-154.945

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso Banco Popolare	104.799
- saldo del conto PayPal	1.988
- carta credito prepagata	721
- saldo del conto corrente postale	4.240
- Banca di Pisa e Fornacette	127.199
- giacenza di cassa	45

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
29.850	1.294	28.556

La voce è composta da:

- risconti per spese anticipate mostre 2019	29.094
- altri ratei attivi	756

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
640.364	740.947	-100.583

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voce	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2018
Fondo di dotazione	206.583			206.583
Avanzo Disavanzo di gestione		- 100.583		-100.583
Avanzo Disavanzo di gestione esercizi precedenti	134.364			134.364
Fondo di riserva da donazioni	400.000			400.000
Totale	740.947	-100.583		640.364

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
99.762	358.436	-258.674

Voce	Valore di bilancio al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2018
Fondo svalutazione magazzino	80.000		20.000	60.000
Fondo per attività istituzionali	17.547			17.547
Fondo per cause passive	69.024		46.809	22.215
Fondo valorizzazione patrimonio	593		593	0
Fondo per restauro libri	9.000		9.000	0
Fondo per incentivazione	10.000		10.000	0
Totale	186.164		0	0

Il fondo svalutazione magazzino è stato ridotto in ragione della minore quantità di stock giacente.
Il fondo cause passive a seguito della definizione della causa è stato riportato a quanto necessario.
Gli altri fondi sono stati utilizzati per spese dell'anno.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
203.836	176.005	27.831

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2018 verso i dipendenti per il TFR spettante calcolato in base alle vigenti norme di legge.

Valore di bilancio al 31/12/2017	Rivalutazio-ni nette	Anticipi e pagamenti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2018
189.760			14.076	203.836

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
117.128	146.862	-29.734

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
117.128	146.862	-29.734

Dettaglio:

Debiti verso fornitori	29.765
Fatture da ricevere	39.463
Carta Si conto attesa	14
Debiti verso dipendenti	17.967
Debiti verso borsisti	4.000
Enti Previdenziali conto contributi da versare	9.429
Erario conto ritenute da versare	8.829
Debito IRAP	7.500
Clienti conto anticipi	
Debiti per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	159

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
20.104	15.835	4.269

La voce è composta da:

- ratei passivi per ferie e 14 mensilità	20.104
- altri ratei passivi	

CONTO IMPEGNI

Nostri beni presso terzi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
	2.400	- 2.400

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
840.396	835.541	4.855

Si tratta di contributi per l'attività istituzionale ricevuti dai seguenti soggetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	800.000	800.000	0
Regione Toscana	13.358	13.491	-133
Comune di Lucca	10.000	10.000	0
Ministero Beni Culturali	17.038	12.050	4.988

1.3) Altri proventi e ricavi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
14	12	2

1.4) Contributi su progetti da soggetti pubblici

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione

1.5) Contributi su progetti da altri soggetti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione

A3) Proventi da attività accessorie

3.1) Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
95.937	48.529	47.408

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
Ricavi attività di editoria	25.495	5.000	20.495
Rimborsi spese attività di editoria	0	0	0
Omaggi edizioni e libri	70.442	69.770	672

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
-8.086	-19.007	-27.093

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
1.299	3.644	-2.345

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
Interessi attivi su titoli	407	2.725	-2.318
Abbuoni e arrotondamenti	15	10	5
Interessi attivi su conti correnti bancari e postali	877	909	-32

A5) Proventi Straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
82.995	178.250	- 95.255

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
Utilizzo fondo per attività diversi (cfr passivo)	9.593	142.296	- 132.703
Plusvalenze vendita BTP	12.830	0	12.830
Sopravvenienze attive	60.573	35.954	24.619

Le sopravvenienze attive comprendo il riconferimento al conto economico per euro 20.000 del fondo svalutazione magazzino resosi esuberante e per euro 40.000 del fondo cause passive per definizione del contenzioso.

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
733.481	643.819	89.662

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.2) per servizi	195.279	226.019	-30.740
- per didattica	29.434	35.845	-6.411
- per compenso al direttore	43.006	35.270	7.736
- per rimborsi spese direttore	5.212	1.535	0
- per consulenze sicurezza	5.190	4.920	270
- per servizi amministrativi	5.667	5.653	14
- per consulenza paghe e del lavoro	6.211	8.583	-2.373
- per manutenzioni	8.295	4.725	3.570
- per pulizie locali	13.923	16.502	-2.579
- per corriere	3.298	1.599	1.699
- per gestione sito WEB	866	1.662	-796
- per spese comunicazione	27.677	36.037	-8.360
- per smaltimento rifiuti	3.358	3.205	153
- per pubblicità	34.269	56.848	-22.579
- per spese postali e valori bollati	2.879	5.119	-2.240
- per quota annuale Polo Sebina	2.500	2.500	0
- per rimborsi spese collaboratori/comit. Scientifico	810	1.040	-230
- ospitalità relatori eventi		1.663	-1.663
- restauro e pulizia opere d'arte		322	- 322
- manutenzioni straordinarie sale espositive		2.989	- 2.989
- spese rappr.za-serv.alberghieri rist.e trasp.	2.683	0	2.683

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.4) per il personale	155.470	196.308	**-40.838**
- per stipendi	151.204	136.584	14.619
- per contributi inps/inail	42.150	38.053	4.096
- per accantonamento TFR	16.520	14.420	2.100
- per buoni pasto	7.865	6.765	1.100
- per rimborsi spese a dipendenti - analitiche	428	255	173
- per rimborsi spese a dipendenti - forfettarie	338	230	108
- riattribuzione costo personale sui progetti	-63.034	0	-63.034

La voce rettificativa "riattribuzione costo personale sui progetti" (cfr punti 1.7 1.8 e 1.9)
è conseguente ad internalizzazione di alcune funzioni di progetto prima affidate a consulenze esterne.

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
1.5) per ammortamenti e svalutazioni	16.666	25.930	**- 9.263**
- ammortamenti oneri pluriennali	0	0	0
- ammortamento struttura web	0	0	0
- ammortamento software	0	512	-512
- ammortamento macchine d'ufficio e altre	1.000	7.009	-6.009
- ammortamento apparecchi per illuminazione	0	0	0
- ammortamento libri e riviste	9.018	9.825	-808
- ammortamento mobili e arredi	747	225	522
- ammortamento attrezzatura per biblioteca	5.873	1.679	4.194
- ammortamento arredi per mostre	0	878	-878
- ammortamento attrezzatura varia	29	107	-79
- ammortamento lavori beni su terzi	0	5.693	-5.693

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
1.6) oneri diversi di gestione	13.191	14.370	**-1.179**
- cancelleria e tipografia	11.791	12.217	-426
- acquisto di quotidiani	0	1.006	-1.006
- acquisto materiale di consumo	872	723	149
- diritti CCIAA	0	15	-15
- costi diversi	529	409	119

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
1.7) costi specifici archivi	40.295	0	**40.295**
- costo libero professionista	20.000	0	20.000
- dipendente archivio 70%	20.295	0	20.295

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
1.8) costi specifici fototeca	23.992	0	**23.992**
- costo dipendente 80%	12.280	0	12.280
- Costo cloud, dati e riversamento schede	11.712	0	11.712

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
1.9) costi specifici biblioteca	30.459	0	**30.459**
- costo dipendenti	30.459	0	30.459

Descrizione	Anno in corso	Anno prece-dente	Variazione
1.10) costi specifici relativi a progetti istituzionali	352.875	383.397	**-30.522**
- progetto inventario archivio	0	38.800	-38.800
- mostre, eventi e convegni	22.992	11.690	11.302
- Progetto valorizzazione patrimoni - Fototeca	0	14.695	-14.695
- Mostra "Una storia d'arte"	0	39.651	-39.651
- Mostra "Il Passo sospeso"	0	103.574	-103.574
- Mostra "Mario Nigro"	0	133.479	-133.479
- Mostra "Il segno dell'avanguardia"	44.051	0	44.051
- Mostra "Per sogni e per chimere"	239.755	0	239.755
- Mostra "Angeli litografi a lucca	24.279	0	24.279
- Mostre del Mezzanino	2.649	22.978	-20.329
- Newsletter	2.966	2.531	435
- Borse di studio	16.000	16.000	0
- altri costi per mostre in preparazione	184	147	38

B3) Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
178.018	98.941	**79.077**

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.2) per servizi	4.661	3.913	**748**
- iscrizioni annuali editoriali	0	0	0
- Spese amministrative	4.661	3.913	748

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.4) per il personale	28.263	26.364	**694**
- per stipendi	22.246	20.463	1.783
- per contributi inps	6.016	5.826	189
- per INAIL	1	75	-74

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.6) oneri diversi di gestione	71.529	45.182	**26.347**
- omaggi editoria	70.442	44.509	25.933
- tasse CC.GG editoria	118	100	18
- IVA indeducibile su omaggi	969	573	396

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.7) costi specifici relativi a progetti editoriali	73.564	23.482	50.083
- LUK 23/2017	10.717	0	10.717
- LuK 24/2018	202	0	202
- Catalogo Mostra Il Passo sospeso	0	7.419	-7.419
- Catalogo Mostra Mario Nigro	0	16.063	-16.063
- Catalogo Mostra I futuristi e l'incisione	11.572	0	11.572
- Catalogo Mostra Per sogni e per chimere	44.298	0	44.298
- Catalogo Mostra Angeli litografi a Lucca	2.776	0	2.776
- Volume Jackson Pollock collana infanzia	4.000	0	4.000

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
176	10	165

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- abbuoni passivi	17	10	7
- interessi passivi vari	158	0	158

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
1.330	7.320	- 5.991

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- sopravvenienze passive	1.330	7.320	-5.991

Sono relative a costi di competenza di precedenti esercizi e/o rettifiche di partite contabili.

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
97.889	89.027	8.862

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
6.2) per servizi	95.529	87.678	7.851
- riscaldamento*	51.768	44.544	7.224
- utenze Energia elettrica*	22.391	25.689	-3.298
- telefono	1.184	1.431	-247
- assicurazioni	4.136	5.405	-1.269
- vigilanza	2.037	2.020	16
- oneri bancari e postali	1.472	1.737	-265
- consulenze privacy	1.562	522	1.040
- altre prestazioni professionali	1.817	0	1.817
- assistenza sistemistica	2.562	1.830	732
- costo per revisore conti	6.600	4.500	2.100

*Nell'importo è compresa anche una parte di utenza per locali del Complesso di San Micheletto, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, utilizzati da altre istituzioni/associazioni.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
6.6) Oneri diversi di gestione	2.360	1.349	1.011
- multe e ammende	0	64	-64
- acquisti beni modico valore	15	14	1
- COSAP	0	321	-321
- suolo pubblico	581	951	-370
- Imposta su capital gain	1.449	0	1.449
- rinnovo licenze software	315	0	315

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
7.500	5.500	2.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- IRAP corrente	7.500	5.500	2.000
- IRES corrente	0	0	0

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti
Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2018 - Relazione del Revisore dei Conti

Al Consiglio di Amministrazione

Ho esaminato la proposta di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 che è stato trasmesso unitamente al bilancio di missione, alla nota integrativa ed ai prospetti di dettaglio.
Lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione presentano, in sintesi, i seguenti valori (in euro).

Situazione Patrimoniale

Attivo		1.081.194
Passivo		440.830
Patrimonio netto		640.634
Disavanzo della gestione 2018	-100.583	
Avanzo da esercizi precedenti	134.364	
Fondo di dotazione	206.583	
Riserva da arrotondamenti	0	
Riserva da donazioni opere d'arte	400.000	
		5.515
Conti d'ordine		
Conto Economico		
Proventi		952.556
Utilizzo di accantonamenti e fondi		60.000
Arrotondamenti unità euro		0
Oneri di gestione		1.113.139
Disavanzo della gestione 2018		-100.583

Vi ricordo che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione.
É mio dovere esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sul contenuto contabile.
L'esame è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento utile per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e organizzazione dell'Ente sulla base di periodiche verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati.
Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
La situazione patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori del precedente esercizio.
A mio giudizio il bilancio chiuso al 31.12.2018 risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.
La struttura amministrativa è adeguata alle attività della Fondazione.

***

Nel corso dell'esercizio il Revisore

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle disposizioni che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dalla Funzione Amministrativa informazioni sull'attività svolta;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente;
- ha effettuato periodiche verifiche di cassa e sul rispetto degli adempimenti fiscali;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha effettuato periodiche verifiche sulla contabilità ed i valori dell'ente;
- l'attività di vigilanza è stata svolta durante le periodiche riunioni di verifica.

Questo organo concorda sulla metodologia di esporre i costi diretti del personale dedicato alle attività istituzionali, operata mediante attribuzione della quota parte di oneri determinata dal consulente del lavoro con variazione in diminuzione del costo complessivo.

Si concorda inoltre sul mantenimento a valori di acquisto dei beni storici acquisiti in corso d'anno (archivio Ragghianti ex UIA notificato dalla competente Soprintendenza).
Ciò premesso occorre evidenziare come a seguito di una maggiore ed intensa attività istituzionale le risorse di parte corrente, integrate anche dal riconferimento al conto economico di fondi rischi esuberanti, non hanno consentito la copertura dei costi, generando un disavanzo di esercizio che dovrà trovare copertura negli avanzi a nuovo a suo tempo imputati a riserva che risultano capienti a salvaguardare il fondo istituzionale. Tale fattispecie, seppur fisiologica nella vita di un ente, deve avere necessariamente carattere di eccezionalità e pertanto fin dall'esercizio in corso dovrà essere operata una continua valutazione tra le risorse di parte corrente e relativi costi, finalizzata al mantenimento del pareggio di bilancio.
Ciò premesso questo organo, atteso che i fondi per attività istituzionale si sono ridotti a euro 17.547 e quindi non consentono che in minima parte la copertura di eventuali esuberi di spesa, invita ad una attenta programmazione delle iniziative in corso.
Ricordo inoltre che per entro il 3/8/2019 dovranno essere apportate allo statuto le modifiche necessarie per adeguarlo alla nuova normativa prevista per gli enti del terzo settore dal D.Lgs. 117/17.
Non essendo emersi rilievi ostativi Vi invito pertanto all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2018, concordando sulla copertura del disavanzo con utilizzo delle riserve da avanzi precedenti che risultano capienti.

Lucca, 24/3/2019

Il Revisore unico
Dott. Roberto Sclavi

I chiostro ingresso sala lettura
Nado Canuti, Studio per orizzontale su parete, 1972 (foto B. Speranza)

Mostra: "Angeli, litografi a Lucca.
La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie" (foto. L. Ghilardi)